verbale n.**1**
24 gennaio 2024

Oggi, nella sala Colonna della sede dei Tolentini, alle ore 10.30 è stata convocata la seduta del senato accademico con nota del 17 gennaio 2024, prot. n. 2085, tit. II/cl. 6/fasc. 1.1, anno 2024, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati componenti il senato accademico dell'Università Iuav di Venezia:

Nominativo	**Ruolo**	**P**	**A**	**Ag**
Benno Albrecht	Rettore	X		
Piercarlo Romagnoni	Direttore del dipartimento di culture del progetto	X		
Maria Chiara Tosi	Direttrice della scuola di dottorato	X		
Giuseppe D'Acunto	Direttore della sezione di coordinamento della didattica	X		
Francesco Musco	Direttore della sezione di coordinamento della ricerca			X
Emanuela Fanny Bonini Lessing	Rappresentante dei docenti di ruolo	X		
Antonella Gallo	Rappresentante dei docenti di ruolo	X		
Francesco Guerra	Rappresentante dei docenti di ruolo			X
Vittorio De Battisti Besi	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo	X		
Tina Boem	Rappresentante degli studenti			X
Alessandro Montagner	Rappresentante degli studenti	X		

legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Presiede il rettore, prof. Benno Albrecht, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10.38**.
Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott. Alberto Domenicali.

Assistono inoltre alla seduta:
il prof. **Federico Cinquepalmi**, presidente del nucleo di valutazione, il prof. **Fabio Peron**, presidente del presidio della qualità, la prof.ssa **Maria Antonia Barucco**, componente del nucleo di valutazione, la dott.ssa **Manuela Bombana**, responsabile del servizio qualità e valutazione, e la studentessa **Chiara Vitale,** componente del nucleo di valutazione, per relazionare in merito al sistema AVA nell'ambito delle **comunicazioni del presidente**;
la dott.ssa **Maela Bortoluzzi**, responsabile della divisione affari istituzionali e governance, per relazionare in merito al punto **4a)** dell'ordine del giorno;
la dott.ssa **Lucia Basile**, dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, per relazionare in merito al punto **5a)** dell'ordine del giorno.

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO PER VISUALIZZARE LA DELIBERA CORRISPONDENTE

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:
1. Comunicazioni del presidente
2. Verbale della seduta del 13 dicembre 2023: presa d'atto
3. Ratifica decreti rettorali
4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine
a) sedute degli organi collegiali di ateneo: modalità di gestione del conflitto di interessi
5. Didattica e formazione
a) programmazione didattica anno accademico 2024/2025: importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa
6. Personale
a) richiesta di autorizzazione allo svolgimento di un incarico extraistituzionale da parte della prorettrice
7. Relazioni internazionali
a) accordo di mobilità internazionale e convenzione attuativa con Universidad Nacional Autonoma de Mexico (Messico)
8. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa
a) PR VENETO FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Priorità 2 - Obiettivo specifico f) - Delibera della Giunta Regionale n. 553 del 9 maggio 2023 assegni di ricerca: convenzioni di partenariato
b) protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto - Ulss 3 Serenissima: rinnovo
c) protocollo di intesa con il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la conoscenza sui temi del patrimonio storico-artistico e architettonico degli immobili in uso al Corpo, quali sedi di strutture e reparti ubicati sul territorio regionale
d) protocollo di intesa con Enfinity Solare s.r.l. al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la conoscenza in materia di sviluppo sostenibile, ambiente e uso delle energie rinnovabili
9. Onorificenze, attività di rappresentanza ed eventi
a) conferimento del dottorato alla memoria in Architettura, Città e Design al dottorando Yves Ambroset

---

1. Comunicazioni del presidente
Il presidente ritiene opportuno aggiornare il senato accademico in merito ai seguenti argomenti di cui il senato stesso prende atto:
- il **nucleo di valutazione ha trasmesso all'ANVUR**, entro la scadenza prevista del 30 ottobre 2023, la **relazione sul sistema AVA** (autovalutazione, valutazione, accreditamento) disponibile nella sezione dedicata del sito web di ateneo.
La relazione annuale 2023 del nucleo di valutazione è stata redatta secondo le disposizioni di legge in merito all'accreditamento iniziale e periodico di corsi di studio e delle sedi universitarie, in particolare il decreto ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio. Tale relazione è relativa all'anno 2022 per quanto riguarda il sistema AVA e al 2023 per la parte performance.
Sottolinea pertanto che anche in risposta a un'esigenza rappresentata a livello europeo e coerentemente alle direttive ministeriali in materia, ANVUR ha promosso e istituito un nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, detto AVA3.
I nuovi requisiti del modello AVA3, approvati nel settembre 2022, sono allineati con gli ambiti di valutazione di cui all'allegato C del decreto ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 e possono essere schematizzati come segue:
- sono stati rivisti i requisiti di qualità delle **sedi** prestando maggiore attenzione a:
visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;
integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
architettura del sistema di governo e di assicurazione della qualità dell'ateneo;
monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica,

- sono stati rivisti i requisiti di qualità della **didattica, della ricerca e della terza missione** a livello di ateneo prestando maggiore attenzione a:
pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'ateneo;
gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione;
- sono stati rivisti i requisiti di qualità della **didattica dei corsi di studio** in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei corsi di studio;
- sono stati definiti, in linea con quanto richiesto da ENQA in sede di accreditamento di ANVUR, i requisiti di qualità per la valutazione dei **corsi di dottorato** di ricerca coerentemente con il decreto ministeriale 14 dicembre 2021 n. 226.
Per tali ragioni si è resa necessaria una sostanziale modifica della struttura della relazione annuale del nucleo di valutazione che accogliesse le modifiche introdotte da ANVUR sia per quanto riguarda il suo stesso ruolo sia per quanto riguarda il nuovo modello di valutazione AVA3.
La relazione 2023 del nucleo di valutazione Iuav si articola, schematicamente in **3 sezioni**:
- valutazione della qualità dell'ateneo
- valutazione dei corsi di studio e dottorati di ricerca
- valutazione del PIAO e raccomandazioni e suggerimenti.
In particolare, il nucleo di valutazione ha espresso sostanziale apprezzamento per le considerevoli energie che l'ateneo ha impiegato per il miglioramento della qualità, anche mediante l'implementazione del piano strategico 2023/2027. Tuttavia, corre l'obbligo evidenziare che permangono alcune criticità già riscontrate nella relazione precedente, e nello specifico si precisa che:
- il modello pedagogico fondato sull'idea di un atelier è indubbiamente irrinunciabile per una scuola di architettura, soprattutto di forte tradizione come l'Università Iuav. L'ateneo ha perseguito tale modello nel tempo, per alcuni aspetti in modo esemplare. Nondimeno, tale modello è indubbiamente una delle ragioni del crescente disequilibrio tra le ore necessarie e le ore erogabili;
- il ricorso molto ampio ai contratti di alta qualificazione è anch'esso elemento caratterizzante dell'offerta formativa dell'ateneo: è indubbio che esso abbia permesso di costruire un'offerta formativa a partire da presenze eccezionalmente qualificate sul piano professionale e accademico. Nondimeno tale scelta, pur compresa dal nucleo di valutazione nel merito, non appare sempre bene monitorata, soprattutto in riferimento al loro impiego nei master e in relazione ai contratti ex articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- il sistema della ricerca appare ben definito nella struttura, e la sua complessa articolazione sembra riflettere la complessità dell'ateneo, in termini di filoni seguiti. Il nucleo di valutazione registra un ricorso sostanziale ai contratti per assegni di ricerca, che per la loro natura di forma temporanea di partecipazione alle attività di ricerca, rischia di disperdere gli investimenti fatti sul capitale umano. Tale forma di coinvolgimento dei giovani ricercatori risulta essere quella più sostenuta economicamente presso l'ateneo. Le relazioni con il territorio ben si riflettono nel sostegno economico proveniente da attori esterni: tale apporto è importante anche per testimoniare il legame tra l'ateneo e il territorio, ma presenta inevitabilmente delle incertezze nei suoi sviluppi;
- l'internazionalizzazione, specialmente riferita alle attività di formazione e ricerca, continua a prestare margini di miglioramento sui quali Iuav deve lavorare. Per aumentare la quota di studenti provenienti da fuori territorio e sostenere una continua attrattività, un fattore cruciale diventa quello dei servizi che l'ateneo è in grado di fornire: ottimi quelli di ordine culturale (biblioteca, laboratori, ecc.); meno efficienti ed efficaci quelli relativi alla vita quotidiana degli studenti in una città già per molti versi difficile quale è Venezia, ovvero strutture ricettive, sportive, ecc.
Il nucleo di valutazione ha apprezzato lo sforzo compiuto dall'ateneo per mettere a disposizione nuovi spazi agli studenti e alla comunità. Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, il nucleo di valutazione suggerisce all'ateneo di dare maggiore visibilità e valore al meccanismo di individuazione, rilevazione e consultazione dei portatori di interesse esterni, in merito sia agli obiettivi strategici generali sia alla definizione dei programmi dei corsi di studio.
Il nucleo di valutazione ha apprezzato inoltre che l'ateneo si stia muovendo per un rinnovamento della comunicazione interna ed esterna attraverso la progettazione di un

ecosistema web. Con specifico riferimento allo scambio di informazioni interne rispetto a materie e tematiche potenzialmente di comune interesse e utilità per tutta la popolazione accademica, ha rilevato la necessità di un certo miglioramento, e questo con specifico riferimento alla fase ascendente di costruzione degli ordini del giorno relativi alle attività di tutti gli organi di governo e per conseguenza all'efficacia della fase discendente dei contenuti e delle decisioni relative.
Appare di tutta evidenza che la condizione particolare dell'ateneo, che come università a statuto speciale è strutturata sulla base di un dipartimento unico a cui afferiscono tutti i docenti dell'ateneo stesso, fa sì che si verifichi una sostanziale coincidenza tra le attività programmatorie e pianificatorie dell'ateneo e quelle del dipartimento. Ciò non toglie che il nucleo di valutazione ritenga opportuno per il futuro compiere uno sforzo volto a chiarire le diverse attribuzioni dei due livelli accademici, ateneo e dipartimento, cercando di identificare e specificare i diversi livelli di azione rispetto ai ruoli statutari.
Il parere complessivo risulta positivo, e anche laddove vi siano dei margini di miglioramento su cui lavorare, il nucleo di valutazione ha espresso la propria disponibilità a garantire la massima collaborazione invitando ogni componente della popolazione accademica a collaborare per lo sforzo comune di miglioramento.
A tale riguardo, il presidente cede la parola al prof. **Federico Cinquepalmi**, presidente del nucleo di valutazione, il quale comunica al senato accademico che l'immagine d'insieme dell'Università Iuav di Venezia è comunque estremamente positiva.
Tuttavia, pone l'attenzione su quanto sia importante concretizzare i **flussi decisionali** dell'ateneo in documenti scritti, affinché sia garantita l'estrema coerenza fra tutti i vari livelli di documentazione e programmazione, assicurando al contempo coerenza assoluta con il piano strategico sia in senso ascendente sia in senso discendente, ovverosia gli effetti che produce il piano strategico devono chiaramente essere riportati nelle documentazioni di livello inferiore, così come le azioni prodotte dai corsi di laurea, dai dipartimenti, dal dottorato e dalle scuole di specializzazione devono a loro volta avere coerenza con il piano strategico.
Ribadisce inoltre il ruolo fondamentale che assume la **componente studentesca**, in attuazione di quanto previsto dal Processo di Bologna, nel quale sono stati siglati il rispetto, l'attenzione e il coinvolgimento attivo nelle decisioni dell'ateneo che contraddistinguono **le persone che studiano all'università**.
La **comunità studentesca** è la ragione di esistere di ogni ateneo: in questo senso è necessario fare uno sforzo maggiore per aumentare la capacità di comprensione dei processi a cui partecipa.
Infine, pone l'attenzione sull'importanza del rapporto tra l'ateneo e gli stakeholders, che non deve ridursi a essere di natura sporadica ma deve diventare consostanziale al processo decisionale strutturale. Il prof. Cinquepalmi suggerisce quali esempi di organi consultivi i **comitati di indirizzo**, che possono essere degli strumenti di costante verifica, controllo e dialogo rispetto a quelle che sono le novità e gli indirizzi della didattica e l'innovazione della ricerca, andando poi a influenzare i corsi di laurea, di laurea magistrale e i corsi di dottorato.
Interviene la prof.ssa **Antonella Gallo**, la quale invita comunque a prestare attenzione alla costituzione di comitati di indirizzo tecnico-industriali, affinché continui a essere tutelata la dimensione della ricerca di base.
Al termine della discussione prende la parola il prof. **Fabio Peron**, presidente del presidio della qualità, il quale conferma come di fondamentale importanza il lavoro sinergico del nucleo di valutazione e del presidio stesso, atto a far emergere, valorizzare ed evidenziare i punti di forza dell'ateneo;
- con **decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 1 dicembre 2023 n. 1560**, sono stati definiti **i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatore a tempo determinato per l'anno 2023**.
Ai fini dell'attribuzione del contingente di spesa, il calcolo delle economie da cessazioni e degli oneri conseguenti alle nuove assunzioni e ai passaggi di qualifica a esse equiparati è effettuato **sulla base del costo medio nazionale per ciascuna categoria di personale**, espresso in termini di **punti organico**, avendo quale unità di misura il costo medio nazionale di 1 professore di I fascia.
Le università con un indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% che si trovano in una **situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria**, i cui

parametri e le modalità di attuazione sono stati definiti dal decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 25 giugno 2021 n. 738, come stabilito dall'articolo 18 comma 4-bis della legge 30 dicembre 2010 n. 240, **non possono procedere nei dodici mesi successivi alla deliberazione degli organi accademici, ad assunzioni di personale a eccezione delle ipotesi ivi previste**.
A ogni istituzione universitaria statale sono attribuiti i punti organico 2023 sulla base dei seguenti criteri e con riferimento ai valori riportati al 31 dicembre 2022:
a) alle università con un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% o con un indicatore di sostenibilità economico finanziaria inferiore a 1 **è attribuito un contingente assunzionale non superiore al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2022** del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'ateneo;
b) alle restanti università:
- è attribuito un **contingente assunzionale base** non superiore al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2022 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'ateneo;
- è attribuito un **contingente assunzionale aggiuntivo**, fino a concorrenza del limite massimo del 100% a livello di sistema della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2022 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, ripartito in misura proporzionale al 20% del margine ricompreso tra l'82% delle entrate di cui all'articolo 5 comma 1 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre 2022.
I punti organico attribuiti ai sensi del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 1 dicembre 2023 n. 1560 sono utilizzabili rispettivamente per **l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato** di cui alla legge 30 dicembre 2010 n. 240, tenuto conto delle modifiche apportate dal decreto legge 30 aprile 2022 n. 36, come modificato dalla legge di conversione 29 giugno 2022 n. 79.
Per le università non rientrati nella casistica di cui alla lettera a), le assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 continuano a non essere sottoposte a limitazioni da turn over e pertanto non incidono sui punti organico assegnati.
L'utilizzo dei punti organico di cui al decreto ministeriale 1 dicembre 2023 n. 1560 concorre, nell'ambito della programmazione triennale di ciascun ateneo, a quanto previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49 e dal provvedimento di attuazione, nel rispetto delle disposizioni sul reclutamento previste dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240.
Per le procedure e le assunzioni disposte in difformità da quanto previsto dal decreto ministeriale 1 dicembre 2023 n. 1560, si applica l'articolo 3 comma 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021.
Si riporta di seguito la tabella con i dati riferiti all'Università Iuav di Venezia.

tabella 1 - punti organico 2023

ateneo	**indicatori bilancio e dati 2022 (anno precedente)**				**2023**
	indicatore spese di personale	**indicatore isef**	**regime assunzionale (dpcm 24.6.2021)**	**cessazioni 2022 in termini di punti organico**	**po totali**
Università Iuav di Venezia	64,48% (61,78%)	1,26 (1,32)	50% + Delta	10,20	8,91 (8,62)

- con **decreto rettorale 9 gennaio 2024 n. 9** sono state **aggiornate le componenti** del gruppo di lavoro "**Iuav sostenibile**", a supporto e a presidio delle attività inerenti la sostenibilità promosse dalla delegata del rettore per le azioni relative l'inclusione, la disabilità e la sostenibilità, prof.ssa Valeria Tatano.

Il gruppo di lavoro è così composto:

Laura Badalucco	gruppo di lavoro RUS risorse e rifiuti tavolo tecnico protocollo GPP
Francesca Cappelletti	gruppo di lavoro RUS energia
Federico Cavallaro	gruppo di lavoro RUS mobilità
Massimiliano Condotta	gruppo di lavoro RUS università per l'industria
Mariasole Dentis	tavolo di lavoro comunità studentesca RUS
Giulia Lucertini	gruppo di lavoro RUS cibo
Lucrezia Ludovici	tavolo di lavoro comunità studentesca RUS
Denis Maragno	gruppo di lavoro RUS cambiamenti climatici
Valeria Tatano	referente di ateneo per l'attuazione dell'accordo RUS e del protocollo d'intesa in materia di promozione sul GPP gruppo di lavoro RUS educazione gruppo di lavoro RUS inclusione e giustizia sociale tavolo tecnico protocollo GPP
Sabrina Toniolo	tavolo tecnico protocollo GPP

Il gruppo di lavoro è coordinato dalla delegata del rettore per le azioni inerenti l'inclusione, la disabilità e la sostenibilità, prof.ssa Valeria Tatano.
Sono componenti del gruppo di lavoro con funzioni di supporto amministrativo e operativo, Maela Bortoluzzi ed Enrica Pillon, referenti operative RUS, e Silvia Silvestrini, responsabile del servizio comunicazione.
Ai lavori del gruppo potranno partecipare, di volta in volta e su invito della delegata, i docenti, gli studenti e il personale tecnico e amministrativo che per le loro specifiche competenze possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi e delle attività in programma.
L'incarico del gruppo di lavoro si conclude il 30 settembre 2024, salvo eventuale revoca o modifica.

TORNA ALL'ODG

2. Verbale della seduta del 13 dicembre 2023: presa d'atto
Il senato accademico prende unanimemente atto del verbale della seduta del 13 dicembre 2023.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:
3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 1 Sa/2024/affari istituzionali)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati
4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine
a) sedute degli organi collegiali di ateneo: modalità di gestione del conflitto di interessi (rif. delibera n. 2 Sa/2024/divisione affari istituzionali e governance)
delibera all'unanimità di approvare le modalità di gestione del conflitto di interessi così come illustrate nel documento allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante
5. Didattica e formazione
a) programmazione didattica anno accademico 2024/2025: importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa (rif. delibera n. 3 Sa/2024/servizio programmazione didattica)
delibera all'unanimità di:
1) confermare gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa come indicato nelle premesse della delibera di riferimento, ricordando di mantenere il principio di opportunità di applicazione del valore minimo dei range

individuati, con possibilità di deroga sull'importo minimo in presenza di finanziamento esterno o, per quanto riguarda il range dei compensi per i contratti di eccellenza nell'ambito dell'offerta formativa dei corsi di studio di primo e secondo livello, di adeguata motivazione, inclusa la residenza e domicilio all'estero del docente proposto;
2) raccomandare altresì che, in sede di programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2024/2025, si valuti attentamente il numero di contratti di eccellenza retribuiti attivabili da ciascun corso di studio, fatti salvi, in ragione della particolare e specifica forma didattica e del carattere internazionale, i percorsi formativi diversi dai corsi di studio di primo e secondo livello, e ribadisce che, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, gli eventuali incarichi a professori in quiescenza siano attribuiti a titolo gratuito;
3) raccomandare inoltre che, in sede di programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2024/2025, si verifichi la disponibilità dei ricercatori a tempo indeterminato a concorrere agli obiettivi di risparmio erogando in forma gratuita le prime 60 ore di attività didattica che dovessero accettare di svolgere

6. Personale

a) richiesta di autorizzazione allo svolgimento di un incarico extraistituzionale da parte della prorettrice (rif. delibera n. 4 Sa/2024/servizio concorsi e carriere del personale docente)
delibera all'unanimità di autorizzare la prorettrice, prof.ssa Anna Saetta, allo svolgimento dell'incarico esterno conferito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, di componente della commissione per la selezione del direttore dell'Istituto per le tecnologie della costruzione - bando 390.390 ITC, che avrà luogo da gennaio 2024 fino al 30 marzo 2024

7. Relazioni internazionali

a) accordo di mobilità internazionale e convenzione attuativa con Universidad Nacional Autonoma de Mexico (Messico) (rif. delibera n. 5 Sa/2024/servizio mobilità internazionale - allegati: 2)
delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di mobilità internazionale e della convenzione attuativa con Universidad Nacional Autonoma de Mexico (Messico) secondo gli schemi allegati alla delibera di riferimento di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla loro stipula

8. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

a) PR VENETO FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Priorità 2 - Obiettivo specifico f) - Delibera della Giunta Regionale n. 553 del 9 maggio 2023 assegni di ricerca: convenzioni di partenariato
(rif. delibera n. 6 Sa/2024/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione - allegati: 4)
delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni di partenariato per la realizzazione del progetto PR VENETO FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Priorità 2 - Obiettivo specifico f), secondo gli schemi allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula delle stesse

b) protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto - Ulss 3 Serenissima: rinnovo
(rif. delibera n. 6 Sa/2024/servizio segreteria del rettore e del direttore generale - allegati: 2)
delibera all'unanimità di:
1) approvare il rinnovo dell'adesione al protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto - Ulss 3 Serenissima, secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al rinnovo dello stesso;
2) nominare il presidente del comitato unico di garanzia, prof. Massimiliano Ciammaichella, quale rappresentante dell'Università Iuav di Venezia per i tavoli di lavoro che verranno istituiti

c) protocollo di intesa con il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la conoscenza sui temi

del patrimonio storico-artistico e architettonico degli immobili in uso al Corpo, quali sedi di strutture e reparti ubicati sul territorio regionale
(rif. delibera n. 8 Sa/2024/servizio segreteria del rettore e del direttore generale - allegati: 1)
delibera a maggioranza, con l'astensione del rappresentante degli studenti Alessandro Montagner, di approvare la stipula del protocollo di intesa con il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso
d) protocollo di intesa con Enfinity Solare s.r.l. al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la conoscenza in materia di sviluppo sostenibile, ambiente e uso delle energie rinnovabili (rif. delibera n. 9 Sa/2024/ servizio segreteria del rettore e del direttore generale - allegati: 1)
delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con Enfinity Solare s.r.l. secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mando al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso
9. Onorificenze, attività di rappresentanza ed eventi
a) conferimento del dottorato alla memoria in Architettura, Città e Design al dottorando Yves Ambroset (rif. delibera n. 10 Sa/2024/servizio formazione alla ricerca - dottorato)
delibera all'unanimità di approvare il conferimento del dottorato alla memoria in Architettura, Città e Design al dottorando Yves Ambroset.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **12.18**

delibera n. **1**
prot. n. **3974/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

ratifica dei decreti rettorali

UOR: **SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI**

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**
Benno Albrecht	X					Antonella Gallo	X				
Maria Chiara Tosi	X					Francesco Guerra				X	
Piercarlo Romagnoni	X					Vittorio De Battisti Besi	X				
Giuseppe D'Acunto	X					Tina Boem				X	
Francesco Musco				X		Alessandro Montagner	X				
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X										

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** - Assente) - (**Nc** - Non Convocato)

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:
decreto rettorale 12 dicembre 2023 n. 677 accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per lo svolgimento dell'attività di struttura tecnica di supporto all'Osservatorio regionale sulla casa - autorizzazione alla stipula e approvazione della scheda di programmazione per attività istituzionale (ARSBD/STTTI/MG)
decreto rettorale 21 dicembre 2023 n. 732 accordo di collaborazione con la Regione Veneto - Direzione Formazione e Istruzione per la realizzazione di una community della ricerca in Veneto ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 - autorizzazione alla stipula (ARSBD/STTTI/MG)
Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.
I decreti rettorali sopra citati sono conservati a cura del servizio archivio di ateneo.

delibera n. **2**
prot. n. **3975/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

sedute degli organi collegiali di ateneo: modalità di gestione del conflitto di interessi

UOR: **DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GOVERNANCE**

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**
Benno Albrecht	X					Antonella Gallo	X				
Maria Chiara Tosi	X					Francesco Guerra				X	
Piercarlo Romagnoni	X					Vittorio De Battisti Besi	X				
Giuseppe D'Acunto	X					Tina Boem				X	
Francesco Musco				X		Alessandro Montagner	X				
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X										

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** - Assente) - (**Nc** - Non Convocato)

Il presidente informa il senato accademico che nel corso del 2022 è stata completata la mappatura dei processi dell'ateneo. A seguire, per tutti i processi individuati, è stata svolta l'attività di analisi e individuazione dei potenziali rischi di corruzione. L'esito di tale attività è confluito nel registro dei rischi allegato al PIAO Iuav 2023-2025.
A tale riguardo, il presidente cede la parola alla responsabile della divisione affari istituzionali e governance, dott.ssa **Maela Bortoluzzi**, la quale comunica al senato accademico che, nell'ambito del processo "gestione riunioni consiglio di dipartimento" e "gestione riunioni organi di ateneo", il conflitto di interessi del componente rispetto alla proposta di delibera si configura quale potenziale evento rischioso (mancata applicazione ovvero applicazione per eccesso del dovere di astensione dalle deliberazioni dell'organo, con rischio di esclusione dalla votazione di soggetti che hanno funzioni istituzionali) per il quale è stato necessario individuare e applicare una misura di mitigazione.
Questo in considerazione dell'esperienza condotta nel corso del tempo in applicazione delle disposizioni contenute nella delibera n. 79 del senato accademico del 20 maggio 2020 e del codice etico e di comportamento dell'ateneo: pur condividendo il principio generale assunto, l'applicazione estremamente rigorosa e l'eccessivo ricorso all'astensione in senso prudenziale ha generato difficoltà in ordine al quorum funzionale (o deliberativo) e incertezza rispetto alla "sussistenza di una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e gli specifici interessi del consigliere e/o senatore" piuttosto che dell'interesse non solo economico dell'ateneo.
Sulla base dell'esito dell'analisi condotta dai servizi di supporto in merito alle situazioni riconducibili al "conflitto di interessi" nell'ambito delle riunioni degli organi di ateneo e del consiglio di dipartimento e tenuto conto dell'applicazione di quanto contenuto nella delibera citata, si ritiene pertanto opportuno distinguere tra situazioni riferibili al "conflitto di interessi" in senso stretto (es.: congedi, carriera docente, avanzamenti di carriera, trasferimenti,

incarichi istituzionali, ecc.) e quelle per le quali potrebbero esistere “ragioni di opportunità” per l’astensione del componente dell’organo non rilevabili d’ufficio che sono elencate nel documento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 6).
Al termine della relazione della dott.ssa Maela Bortoluzzi, riprende la parola **il presidente**, il quale rileva pertanto che per tutte quelle situazioni che non ricadono nel “conflitto di interessi” in senso stretto e non incidono quindi in modo immediato ed evidente sulla situazione personale del componente del collegio, è responsabilità individuale dello stesso darne comunicazione tempestiva così come previsto dall’articolo 14 del codice etico e di comportamento.
Il senato accademico delibera all’unanimità di approvare le modalità di gestione del conflitto di interessi così come illustrate nel documento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

conflitto di interessi

modalità di gestione nelle riunioni degli organi e del consiglio di dipartimento

Sommario

Contesto PIAO 3
Evento rischioso individuato e riportato nel registro dei rischi 3
Fattore abilitante 4
Misure esistenti 4
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento 4
Consiglio di dipartimento 5
Senato accademico e consiglio di amministrazione 6
Modalità di gestione del conflitto d'interessi 6

Contesto PIAO

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113. Esso è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione.
Fra i diversi elementi definiti dal PIAO vi sono gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione.

Nel 2022 è stata completata la mappatura dei processi dell'ateneo. A seguire, per tutti i processi individuati, è stata svolta l'attività di analisi e individuazione dei potenziali rischi di corruzione. L'esito di tale attività è confluito nel registro dei rischi allegato al PIAO Iuav 2023-2025.

Evento rischioso individuato e riportato nel registro dei rischi

Nell'ambito del processo "gestione riunioni consiglio di dipartimento" e "gestione riunioni organi di ateneo", il conflitto di interessi del componente rispetto alla proposta di delibera si configura dunque quale potenziale evento rischioso (mancata applicazione ovvero applicazione per eccesso del dovere di astensione dalle deliberazioni dell'organo, con rischio di esclusione dalla votazione di soggetti che hanno funzioni istituzionali, ad esempio: il responsabile scientifico di una convenzione) per il quale è necessario individuare e applicare una misura di mitigazione.
Questo in considerazione dell'esperienza condotta nel corso del tempo in applicazione delle disposizioni contenute nella delibera n. 79 del senato accademico del 20 maggio 2020 e del codice etico e di comportamento dell'ateneo: pur condividendo il principio generale assunto, l'applicazione estremamente rigorosa e l'eccessivo ricorso all'astensione in senso prudenziale ha generato difficoltà in ordine al quorum funzionale (o deliberativo) e incertezza rispetto alla "*sussistenza di una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e gli specifici interessi del consigliere"* piuttosto che dell'interesse non solo economico dell'ateneo.

Si rileva inoltre che per tutte quelle situazioni che non ricadono nel "conflitto di interessi" in senso stretto e non incidono quindi in modo immediato ed evidente sulla situazione personale del componente del collegio, è responsabilità individuale dello stesso darne comunicazione tempestiva così come previsto dall'articolo 14 del codice etico e di comportamento[1]

[1] Articolo 14 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)
1. Ogni dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali o relativi a coniuge, conviventi, parenti e affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniale, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
2. Si ha conflitto di interessi quando l'interesse privato di un componente dell'Ateneo contrasta realmente o potenzialmente con l'interesse, non solo economico, dell'Università.
3. L'interesse privato, di natura non solo economica, che determina conflitto può riguardare: - l'interesse immediato della persona, in quanto membro dell'Università; - l'interesse di un familiare di un membro dell'Università; - l'interesse di enti, persone fisiche o giuridiche con cui il membro dell'Università intrattenga un rapporto di impiego o commerciale; - l'interesse di enti o persone giuridiche di cui il membro dell'Università abbia il controllo o possegga una quota significativa di partecipazione finanziaria; - l'interesse di terzi, qualora ne possano consapevolmente conseguire vantaggi al membro dell'Università.
4. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
5. Ai fini di cui al comma 1, il dipendente comunica, in forma scritta, immediatamente le ragioni della propria astensione al responsabile della struttura di appartenenza
6. La comunicazione è resa tempestivamente e in ogni caso prima di compiere qualsiasi ulteriore atto, deve avvenire in forma scritta e deve contenere ogni informazione utile a valutare la rilevanza del conflitto.
7. Il responsabile della struttura di appartenenza, assunte le informazioni necessarie, si pronuncia sulla rilevanza del conflitto di interessi e, se necessario, decide sull'astensione adottando gli atti conseguenti e dandone comunicazione scritta al lavoratore.

Fattore abilitante

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza del quadro di riferimento interno

Misure esistenti

_ codice etico e di comportamento (doveri specifici per il personale docente e ricercatore, art. 23)

_ delibera n. 79 prot. n. 22688/2020 del 20 maggio2020 http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Ufficio-Af/Senato-acc/2020/verbale_della_seduta_del_20_maggio_2020_--1-.pdf)

_ istruttoria del servizio di supporto all'organo (sulla base del quadro di riferimento interno)

Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

- al fine di agevolare il compito di valutazione da parte del direttore di dipartimento e del presidente del senato accademico e del consiglio di amministrazione, si ritiene utile procedimentalizzare, ulteriormente rispetto a quanto già indicato nel codice etico e di comportamento, l'iter di valutazione esemplificando, ove possibile, con alcune casistiche di conflitto di interessi.

- definizione di una procedura per la comunicazione dello stato di conflitto da parte del consigliere e del senatore che consenta una corretta attività istruttoria (es: predisposizione di moduli Google)

Elenco delle casistiche individuate come conflitto e/o come opportunità

Sulla base dell'esito dell'analisi condotta in merito alle situazioni riconducibili al "conflitto di interessi" nell'ambito delle riunioni degli organi di ateneo e del consiglio di dipartimento e tenuto conto dell'applicazione di quanto contenuto nella delibera del Senato Accademico citata (del. n. 79/2020), si ritiene opportuno distinguere tra situazioni riferibili al "conflitto di interessi" in senso stretto (es: congedi, carriera docente, avanzamenti di carriera, trasferimenti, incarichi istituzionali ecc.) e quelle per le quali potrebbero esistere "ragioni di opportunità" per l'astensione del componente dell'organo non rilevabili d'ufficio.
Di seguito si riportano in forma tabellare le principali casistiche individuate precisando che si tratta di un elenco non esaustivo. Per tutte quelle situazioni che ancora non si sono verificate, gli uffici istruttori suggeriranno le ragioni di opportunità dell'astensione e le ragioni obbligatorie in caso di effettivo conflitto di interessi.

8. Qualora il conflitto riguardi il rettore, la decisione è assunta dal decano; qualora riguardi il direttore generale o il direttore di dipartimento, la decisione è assunta dal rettore; se riguarda i dirigenti, dal direttore generale. 9. Qualora l'organo o la persona responsabile o gerarchicamente sovraordinata venga a conoscenza di situazioni in cui è mancata la comunicazione di cui ai commi precedenti, può invitare l'interessato a dar conto del proprio operato ed eventualmente segnalare la condotta agli organi competenti in materia disciplinare. 10. La mancata, tardiva, incompleta o falsa comunicazione determina responsabilità disciplinare.

Consiglio di dipartimento

AREA	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO (del./decr)	NON PARTECIPANO A DISCUSSIONE E VOTO (CONFLITTO)	C/0
didattica*	- Programmazione didattica: approvazione atti, emanazione della lista degli idonei, conferimento diretto di incarichi di insegnamento e contratti per l'espletamento di attività didattiche integrative di supporto tecnico-strumentale	eventuali componenti della commissione giudicatrice	opportunità
didattica	Master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream: rinnovi e corsi di nuova attivazione	proponenti dei rinnovi e nuove attivazioni	opportunità
didattica*	individuazione dei coordinatori dei corsi di studio per il triennio e il biennio	coordinatori proposti	conflitto
ricerca	aggregazioni per la ricerca: individuazione dei coordinatori per le aggregazioni di ricerca e dei laboratori	coordinatori delle aggregazioni di ricerca per i quali si propone la nomina	conflitto
laboratori	coordinamento del Laboratorio	candidato al ruolo di coordinatore	conflitto
laboratori	Infrastruttura IR.IDE: individuazione del direttore	candidato al ruolo di direttore	conflitto
personale	procedura selettiva per l'assegnazione di posti di ricercatore/Professore I fascia/II fascia: proposta della commissione	componenti della commissione giudicatrice	opportunità
personale	Commissione di Ateneo per la proprietà intellettuale	eventuali componenti della commissione giudicatrice	opportunità
personale	richiesta di congedo per motivi di studio	docente interessato	conflitto
personale	proposta di avvio di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori/professori I e II fascia	proponenti proposta di avvio	opportunità
personale	convezione svolgimento attività didattica e di ricerca presso altro ateneo	docente interessato	conflitto

* ai sensi dell'art. 24, comma 3 dello Statuto, i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico amministrativo non partecipano alla votazione.

Senato accademico e consiglio di amministrazione

AREA	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO (del./decr)	NON PARTECIPANO A DISCUSSIONE E VOTO (CONFLITTO)	C/0
direzione generale	designazione componenti organi o commissioni di ateneo (commissione etica e di disciplina…)	docente interessato	conflitto
direzione generale	irrogazione di sanzioni in caso di violazione del codice etico (compito senato accademico)	componente interessato	conflitto
direzione generale	sanzioni disciplinari sui docenti (compito cda)	docente interessato	conflitto
didattica	master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream: rinnovi e corsi di nuova attivazione	proponenti dei rinnovi e nuove attivazioni	opportunità
laboratori	coordinamento del Laboratorio (solo per senato accademico)	candidato al ruolo di coordinatore	conflitto
laboratori	Infrastruttura IR.IDE: individuazione del direttore (senato accademico)	candidato al ruolo di direttore	conflitto
personale	avvio di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori/professori I e II fascia	proponenti proposta di avvio	opportunità
personale	chiamata professori I e II fascia	docente interessato	Conflitto
personale	convezione svolgimento attività didattica e di ricerca presso altro ateneo	docente interessato	conflitto

Modalità di gestione del conflitto d'interessi

Le situazioni riconducibili al "conflitto di interessi" in senso stretto sono rilevate d'ufficio dai servizi di supporto agli organi e comunicate al diretto interessato dai servizi medesimi prima dell'avvio della seduta. In questo caso, coloro che si trovano nella situazione di conflitto non possono partecipare né alla presentazione della proposta di delibera, né alla discussione, né al voto e sono tenuti a lasciare l'aula.

La segnalazione di eventuali situazioni per le quali potrebbero sussistere "ragioni di opportunità" è invece esclusiva responsabilità del singolo.

delibera n. **3**
prot. n. **3976/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

programmazione didattica anno accademico 2024/2025: importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa

UOR: **DIVISIONE OFFERTA FORMATIVA**

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**
Benno Albrecht	X					Antonella Gallo	X				
Maria Chiara Tosi	X					Francesco Guerra				X	
Piercarlo Romagnoni	X					Vittorio De Battisti Besi	X				
Giuseppe D'Acunto	X					Tina Boem				X	
Francesco Musco				X		Alessandro Montagner	X				
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X										

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** - Assente) - (**Nc** - Non Convocato)

Il presidente ricorda che gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa dei corsi di studio di primo e secondo livello sono stabiliti in coerenza con il decreto interministeriale 21 luglio 2011 n. 313, che disciplina il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento - articolo 23 comma 2 legge 30 dicembre 2010 n. 240 e che, negli ultimi anni i corrispettivi su base oraria si sono attestati sugli importi di seguito indicati:
a) attività di insegnamento mediante affidamento retribuito a docenti e ricercatori: € 73,00;
b) contratti di insegnamento ex articolo 23 comma 2 legge 30 dicembre 2010 n. 240: da € 65,00 a € 80,00;
c) contratti di eccellenza ex articolo 23 comma 1 legge 30 dicembre 2010 n. 240:
- corsi di formazione avanzata: master e corsi di perfezionamento: da € 120,00 a € 250,00;
- offerta formativa corsi di studio di I e II livello: da € 110 a €140;
d) attività didattica integrativa: € 31,00;
e) retribuzione aggiuntiva per i ricercatori di ruolo a tempo pieno e definito ai quali, previo consenso scritto, siano affidati corsi e moduli curricolari ai sensi dell'articolo 6 comma 4 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, e del regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti attualmente in vigore: € 73,00.
A tale riguardo il presidente rileva che, con riferimento al finanziamento di ateneo dell'offerta didattica programmata per l'anno accademico 2024/2025 autorizzato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2023, la disponibilità economica assegnata è aumentata rispetto al precedente anno accademico, passando da € 1.693.993 a € 2.073.125, precisando, tuttavia, che si tratta di un adeguamento dei costi previsti dovuto all'incremento dell'offerta formativa a seguito dell'istituzione dei 5 nuovi corsi di studio di livello magistrale, deliberati dal consiglio del dipartimento di culture del progetto, dal senato accademico e dal consiglio di

amministrazione rispettivamente nelle sedute dell'8 e del 29 novembre 2023, e che la necessità di contenimento della spesa di ateneo permane. Per tale motivo, ritiene di non incrementare gli importi dei compensi orari per i contratti di insegnamento, di didattica integrativa e gli incarichi di supplenza dell'offerta formativa dell'anno accademico 2024/2025. Conferma, altresì, la necessità di mantenere un atteggiamento prudenziale e di valutare l'opportunità di applicazione del valore minimo dei range, con possibilità di deroga sull'importo minimo in presenza di finanziamento esterno o, con riferimento ai contratti di eccellenza, di adeguata motivazione, inclusa la residenza e domicilio all'estero dell'esperto individuato.
Il presidente ribadisce inoltre, con riferimento al ricorso a esperti di alta qualificazione, che il nucleo di valutazione ha raccomandato di porre attenzione all'istituto del rinnovo, richiamato dall'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, attraverso un attento monitoraggio degli incarichi da proporre agli organi di governo al fine di non superare i termini di legge.

Il senato accademico
- udita la relazione del presidente
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 23 commi 1 e 2
- visto il decreto interministeriale 21 luglio 2011 n. 313
- richiamato quanto deliberato dagli organi di governo Iuav nelle sedute citate in premessa
- considerato che persiste per l'ateneo la necessità di attuare una contrazione della spesa
delibera all'unanimità di:
1) confermare gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa come indicato in premessa, ricordando di mantenere il principio di opportunità di applicazione del valore minimo dei range individuati, con possibilità di deroga sull'importo minimo in presenza di finanziamento esterno o, per quanto riguarda il range dei compensi per i contratti di eccellenza nell'ambito dell'offerta formativa dei corsi di studio di primo e secondo livello, di adeguata motivazione, inclusa la residenza e domicilio all'estero del docente proposto;
2) raccomandare altresì che, in sede di programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2024/2025, si valuti attentamente il numero di contratti di eccellenza retribuiti attivabili da ciascun corso di studio, fatti salvi, in ragione della particolare e specifica forma didattica e del carattere internazionale, i percorsi formativi diversi dai corsi di studio di primo e secondo livello, ribadendo che, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, gli eventuali incarichi a professori in quiescenza siano attribuiti a titolo gratuito;
3) raccomandare inoltre che, in sede di programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2024/2025, si verifichi la disponibilità dei ricercatori a tempo indeterminato a concorrere agli obiettivi di risparmio erogando in forma gratuita le prime 60 ore di attività didattica che dovessero accettare di svolgere.

delibera n. **4**
prot. n. **3977/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

richiesta di autorizzazione allo svolgimento di un incarico extraistituzionale da parte della prorettrice

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)**

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X				
Maria Chiara Tosi	X				
Piercarlo Romagnoni	X				
Giuseppe D'Acunto	X				
Francesco Musco				X	
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X				

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Antonella Gallo	X				
Francesco Guerra				X	
Vittorio De Battisti Besi	X				
Tina Boem				X	
Alessandro Montagner	X				

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** - Assente) - (**Nc** - Non Convocato)

Il presidente informa il senato accademico che la prof.ssa Anna Saetta, prorettrice dell'Università Iuav di Venezia, ha ricevuto la proposta di partecipare alla commissione, in qualità di componente, per la selezione del direttore dell'Istituto per le tecnologie della costruzione - bando 390.390 ITC, da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, per il periodo che va da gennaio 2024 al 30 marzo 2024, in collegamento da remoto presso la propria sede.
La prorettrice ha prodotto la richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico extraistituzionale in oggetto, secondo quanto previsto dall'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, in materia di stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo, dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi dei dipendenti pubblici, e dal regolamento Iuav in materia, corredata dalla nomina della commissione da parte del CNR.
Il presidente informa altresì che, con riferimento all'istanza in oggetto, è stato verificato il rispetto del limite retributivo previsto dall'articolo 1 comma 471 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, nel caso in cui l'incarico esterno sia da espletare presso una pubblica amministrazione, e dal vigente regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori dell'Università Iuav di Venezia.
Il presidente fa presente che l'articolo 7 del regolamento sopra richiamato, procedura per il rilascio dell'autorizzazione, prevede che, in materia di autorizzazioni del rettore e del prorettore, si pronunci il senato accademico.
La prorettrice richiede l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico in oggetto per il periodo da gennaio 2024 al 30 marzo 2024; informa altresì che l'incarico comporterà un impegno di tempo pari a 10 ore, e che il compenso lordo presunto sarà pari a € 1.900,00. Dichiara inoltre che lo svolgimento dell'incarico non interferirà con gli impegni istituzionali, didattici e di ricerca e non comporterà un conflitto di interessi anche potenziale con le funzioni svolte presso l'ateneo.
Il senato accademico
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 8
- vista la richiesta della prorettrice

- vista la proposta di incarico del Consiglio Nazionale delle Ricerche
- visto il decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 165 e in particolare l'articolo 53
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 6
- visto il regolamento di ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori dell'università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 7
- non rilevando alcun impedimento
delibera all'unanimità di autorizzare la prorettrice, prof.ssa Anna Saetta, allo svolgimento dell'incarico esterno conferito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, di componente della commissione per la selezione del direttore dell'Istituto per le tecnologie della costruzione - bando 390.390 ITC, che avrà luogo da gennaio 2024 fino al 30 marzo 2024.

Prot. n. 0002800 del 22/01/2024 - - VII/4 - 2024 - IUAV - 000

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nomina della Commissione esaminatrice per la selezione del Direttore dell'Istituto per le Tecnologie della Costruzione (San Giuliano Milanese) - bando 390.390 ITC

LA PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003, n. 127 "*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*"

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante "*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in particolare l'art. 14 comma 5, emanato con provvedimento del Presidente n.93 prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, in particolare l'art.10 comma 2, emanato con provvedimento del Presidente del CNR prot. n.14 prot. n.0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, concernente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i ed, in particolare, l'art. 35 bis inserito dall'art. 1 comma 46 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici*" e l'art. 57 "*Pari opportunità*";

VISTO il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 concernente "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi."*, in particolare l'art. 9, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il decreto della Presidente del CNR prot. n. 0078486 in data 3 novembre 2022, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" della Repubblica Italiana 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 95 in data 2 dicembre 2022, mediante il quale è stata bandita la selezione del Direttore dell'Istituto per le Tecnologie della Costruzione (San Giuliano Milanese) - bando 390.390 ITC;

VISTA la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 310 in data 18 ottobre 2023, mediante la quale è stata nominata la commissione esaminatrice per la selezione del Direttore dell'Istituto suindicato;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina della commissione esaminatrice,

D e c r e t a

Art. 1- E' nominata, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento, la seguente commissione esaminatrice:

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto per le Tecnologie della Costruzione (San Giuliano Milanese) bando 390.390 ITC

Presidente	
Prof. Andrea Prota	Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Componenti	
Prof.ssa Anna Saetta	Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni Dipartimento di Culture del progetto Università IUAV di Venezia
Prof. Francesco Infussi	Professore Ordinario Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Settore scientifico: Urbanistica Politecnico di Milano
Supplenti	
Prof.ssa Francesca Da Porto	Professore Ordinario Dipartimento di Geoscienze Settore scientifico: Tecnica delle Costruzioni Università degli Studi di Padova
Prof. Arturo Sergio Lanzani	Professore Ordinario Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Settore Scientifico: Tecnica e Pianificazione Urbanistica Politecnico di Milano

Art. 2 - Il termine di cui all'art. 10 comma 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento, decorre dalla data di comunicazione di avvio del procedimento da parte dell'Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse.

Art. 3 - Il presente decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR agli indirizzi: https://www.urp.cnr.it/ e https://selezionionline.cnr.it.

LA PRESIDENTE

delibera n. **5**
prot. n. **3978/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

accordo di mobilità internazionale e convenzione attuativa con Universidad Nacional Autonoma de Mexico (Messico)

UOR: **SERVIZIO MOBILITA INTERNAZIONALE**

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**
Benno Albrecht	X					Antonella Gallo	X				
Maria Chiara Tosi	X					Francesco Guerra				X	
Piercarlo Romagnoni	X					Vittorio De Battisti Besi	X				
Giuseppe D'Acunto	X					Tina Boem				X	
Francesco Musco				X		Alessandro Montagner	X				
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X										

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** - Assente) - (**Nc** - Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un accordo quadro e di una convenzione attuativa per lo scambio di studenti e docenti con l'Universidad Nacional Autonoma de Mexico (Messico).
Lo scopo principale della collaborazione in oggetto è quello di ampliare e consolidare il quadro della cooperazione internazionale con la Universidad Nacional Autonoma de Mexico, con l'obiettivo di incentivare gli scambi di studenti, del personale docente e del personale non docente, per attività di comune interesse.
L'Università Iuav di Venezia intrattiene scambi con Universidad Nacional Autonoma de Mexico dal 2018.
La documentazione è pervenuta già firmata dall'ateneo partner.
Per le attività oggetto della collaborazione non sono previste spese a carico dei due atenei firmatari.
L'accordo quadro con Universidad Nacional Autonoma de Mexico avrà validità di 5 anni dalla data della sottoscrizione di entrambe le parti; la convenzione attuativa sarà valida fino all'anno accademico 2026/2027.
Il **responsabile scientifico** dell'accordo quadro e della convenzione attuativa oggetto della presente delibera è il prof. **Angelo Maggi**.
Il presidente dà pertanto lettura dell'accordo quadro e della convenzione attuativa in lingua inglese con la Universidad Nacional Autonoma de Mexico (Messico), allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 2 e allegato 2 di pagine 7).
Il senato accademico
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia
- visti gli accordi precedenti tra l'Università Iuav di Venezia e l'Universidad Nacional Autonoma de Mexico così come citato in premessa
- considerati l'opportunità e l'interesse dell'ateneo ad ampliare il quadro della cooperazione internazionale con università e altre istituzioni straniere, con l'obiettivo di incentivare gli scambi di

studenti, personale docente e personale non docente per attività di comune interesse
delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di mobilità internazionale e della convenzione attuativa con Universidad Nacional Autonoma de Mexico (Messico) secondo gli schemi allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla loro stipula.

EXTENSION AGREEMENT TO THE COLLABORATION AGREEMENT THAT CELEBRATES BY ONE PART, UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA, HEREINAFTER REFERRED TO AS "IUAV", REPRESENTED IN THIS ACT BY ITS RECTOR, PROF. BENNO ALBRECHT; AND FOR THE OTHER PART, THE UNIVERSIDAD NACIONAL AUTONOMA DE MEXICO, HEREINAFTER REFERRED TO AS "UNAM", REPRESENTED BY ITS SECRETARIO GENERAL, DR. LEONARDO LOMELÍ VANEGAS, WITH THE ASSISTANCE OF THE DIRECTOR OF FACULTAD DE ARQUITECTURA, DR. JUAN IGNACIO DEL CUETO RUIZ-FUNES, WHO TOGETHERLY WILL BE DENOMINATED "THE PARTIES", AT THE FOLLOWING BACKGROUND AND CLAUSES.

B A C K G R O U N D

1. That on September 14, 2018, "THE PARTIES" entered into a Collaboration Agreement with registration number 51788-848-3-IV-18, hereinafter **"THE AGREEMENT"**, in order to make mobility stays for academics and students, with special emphasis on the disciplines of Architecture, Urban Planning and Industrial Design, hereinafter **"THE AGREEMENT"**.

2. That **"THE PARTIES"** mutually recognize their nature and legal personality and the power of signature of their legal representatives.

   By **"UNAM"**, within the organic-administrative structure is the Faculty of Architecture with the necessary infrastructure and resources to comply with the purpose of this instrument, whose Director is Dr. Juan Ignacio del Cueto Ruiz-Funes.

   By **"IUAV"** the legal representation rests on the figure of its Rector, Prof. Benno Albrecht, in accordance with article 5 of its Statute, who has sufficient powers to represent it.

3. That **"THE PARTIES"** ratify as their legal addresses those indicated in **"THE AGREEMENT"**.

4. That in the seventh Clause of **"THE AGREEMENT"** it was established that its duration would be 5 (five) years from its signature.

Exposed the foregoing, **"THE PARTIES"** agree to sign this Agreement, in accordance with the provisions of the following:

C L A U S E S

FIRST. OBJECT

"THE PARTIES" agree that the object of this instrument is to extend the validity of **"THE AGREEMENT"** for a period of 5 (five) years.

SECOND. PREVALENCE

"THE PARTIES" ratify in all its terms and scope the content of **"THE AGREEMENT"**.

THIRD. START OF EFFECTS

This instrument will begin to take effect from the date of its signature.

Once this Agreement has been read and **"THE PARTIES"** are aware of its content and legal effects, they sign it by common agreement in triplicate on September 13, 2023, in the places indicated below.

BY "IUAV"

PROF. BENNO ALBRECHT
RECTOR

Place: Venice, Italy.

BY "UNAM"

DR. LEONARDO LOMELÍ VANEGAS
SECRETARIO GENERAL

DR. JUAN IGNACIO DEL CUETO RUIZ-FUNES
DIRECTOR DE LA FACULTAD DE ARQUITECTURA

Place: Mexico City, México.

Bilateral Inter-Institutional Agreement

Learning Mobility for Higher Education Students and Staff

between

Università Iuav di Venezia and Universidad Nacional Autonoma de Mexico

The institutions agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of this agreement.

A. Information about the higher education institutions

Name of the institution (and department, where relevant)	Acronym	Contact details[1] (email, phone)	Websites (General/Faculties/ Course catalogue)
Università Iuav di Venezia	IUAV	international@iuav.it +39 (0)41 2571720	http://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/INCOMING-S/university/
Universidad Nacional Autonoma de Mexico	UNAM	movilidad@fa.unam.mx	https://arquitectura.unam.mx

B. Mobility numbers[2] per academic year

					Number of student mobility periods			
FROM [Acronym of the sending institution]	**TO [Acronym of the receiving institution]**	***Subject area code (optional)* [ISCED]***	***Subject area name (optional)****	***Study cycle [short cycle, 1st, 2nd or 3rd] (optional)****	Student Mobility for Studies *[total number of students]*	Student mobility for Studies *[total number of months]*	*Student Mobility for Traineeships (optional) ** *[total number of students]*	*Student Mobility for Traineeships (optional) ** *[total number of months]*

[1] Contact details to reach the senior officer in charge of this agreement and of its possible updates.

[2] Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions and per education field (optional*: https://circabc.europa.eu/sd/a/286ebac6-aa7c-4ada-a42b-ff2cf3a442bf/ISCED-F%202013%20-%20Detailed%20field%20descriptions.pdf)

IUAV	UNAM	073; 021	Architecture / Urban Planning ; Product design	2nd cycle	up to 3 students/ year	One semester or full year	---	---
UNAM	IUAV	073; 021	Architecture / Urban Planning ; Product design	2nd	up to 3 students/ year	One semester or full year	---	---

FROM [Acronym of the sending institution]	**TO [Acronym of the receiving institution]**	***Subject area code (optional) * [ISCED]***	***Subject area name (optional) ****	**Number of staff mobility periods**			
				Staff Mobility for Teaching *[total number of staff]*	Staff Mobility for Teaching *[total number of days]*	*Staff Mobility for Training (optional) * [total number of staff]*	*Staff Mobility for Training (optional) * [total number of days]*
IUAV	UNAM	073; 021	Architecture / Urban Planning; Product design	1 teacher	2 weeks	1 staff	1 week
UNAM	IUAV	073; 021	Architecture / Urban Planning; Product design	1 teacher	2 weeks	1 staff	1 week

C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period:

Receiving institution	***Optional: Subject area***	**Language of instruction 1**	**Language of instruction 2**	**Recommended language of instruction level[3]**	
				Student Mobility for Studies *[Minimum recommended level: B1]*	Staff Mobility for Teaching *[Minimum recommended level: B2]*
IUAV		Italian	English	B1	B2

[3] For an easier and consistent understanding of language requirements, use of the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) is recommended, see http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr

UNAM		Spanish		B1	B2

D. Calendars

Nominations of incoming students must reach the institution by:

Receiving institution	Term 1* [day/month]	Term 2* [day/month]
IUAV	June 30th (for admission 1st semester or full year)	October 30th
UNAM	April 30th	September 30th

Applications from incoming students must reach the institution by:

Receiving institution	Term 1* [day/month]	Term 2* [day/month]
IUAV	July 30th	November 30th
UNAM	May 30th	October 30th

Academic calendar:

Receiving institution	Term 1* [day/month]	Term 2* [day/month]
IUAV	October-February	March-July
UNAM	August-December	January -June

Application procedure for incoming students:

Receiving institution	Contact details (email, phone)	Website for information
IUAV	mobilita.studenti@iuav.it +39 (0)41 2571417	http://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/INCOMING-S/how-to-app/
UNAM	movilidad.entrante@fa.unam.mx (incoming mobility) movilidad.saliente@fa.unam.mx (outgoing mobility)	https://arquitectura.unam.mx/movilidad.html

E. Additional requirements

Receiving institution	Requirement	Details	Website for information (if applicable)
IUAV	☐ Transcript of Records ☐ Diploma Supplement ☐ Copy of a valid identity document (Passport, ID card, ...) ☐ Learning agreement ☐ Curriculum Vitae (Resume) ☐ Language Proficiency Certificates	UNAM students who have passed 6 semesters in their home University will be welcome to IUAV UNAM students of postgraduate degrees will be welcome at IUAV	http://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/INCOMING-S/how-to-app/

	☐ 2 coloured photos - passport size		
UNAM	☐ Transcript of Records ☐ Diploma Supplement ☐ Copy of Passport document ☐ Learning agreement ☐ Curriculum Vitae (Resume) ☐ Motivation letter ☐ Nomination letter ☐ Language Proficiency Certificates	IUAV students who have passed 6 semesters at their home university will be welcome to UNAM	https://arquitectura.unam.mx/movilidad.html

The receiving institution will send its decision within 4 weeks, **and no later than 5 weeks.**

Inclusion and accessibility

The institution will provide support to incoming mobile participants with fewer opportunities, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Receiving institution	Available infrastructure adjusted for people with:	Contact details (email, phone)	Website for information
IUAV	- Reduced mobility - Hearing impairments - Visual impairments - Specific Learning Disorders	inclusione@iuav.it +39 (0)41 2571828	http://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Studenti-c/index.htm (in Italian)
UNAM	- Reduced mobility - Hearing impairments - Visual impairments - Specific Learning Disorders	unapdi@dgaco.unam.mx +52 5622 6666 ext.48464	https://dgaco.unam.mx/ (In Spanish)

F. Information

1. Housing

The receiving institution will guide incoming mobile participants in finding accommodation, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

Institution	Contact details (email, phone)	Website for information
IUAV	housing@iuav.it	http://www.iuav.it/studenti/servizi-e-/housing/index.htm (in Italian)
UNAM	informes@cepe.unam.mx	https://alojamiento.cepe.unam.mx/login.php

2. Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outgoing mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution	Contact details (email, phone)	Website for information
IUAV	Embajada de Italia en Ciudad de Mexico	https://ambcittadelmessico.esteri.it/es/servizi-consolari-e-visti/
UNAM	Embajada de México en Italia	https://embamex.sre.gob.mx/italia/index.php/es/

3. Insurance

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outgoing mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution	Contact details (email, phone)	Website for information
IUAV Non-EU students must provide the health-medical assurance	acquisti@iuav.it +39 (0)41 2571833	http://www.iuav.it/studenti/servizi-e-/polizza-as/index.htm (in Italian)
UNAM All incoming international students must provide health-medical assurance	contacto@clinicadeviajero.unam.mx +52 55 43130190	http://clinicadeviajero.unam.mx/?p=5152

4. Additional information

Receiving institution	Information on recognition process / other useful information:	Contact details (email, phone)	Website for information
IUAV	Grades from 18 to 30, the minimum passing grade is 18 and the maximum is 30 that can be enhanced with "cum laude" (30 e lode). University study courses are structured in credits. A credit (or CFU) is usually equivalent to 25 hours of study including individual study in the total. The average quantity of academic work performed by a full-time student in one year is by convention measured as 60 CFUs. 1 CFU is equivalent to 1 ECTS.	mobilita.studenti@iuav.it +39 (0)41 2571403 (Ms Monica PERISSINOTTO)	http://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/INCOMING-S/how-to-app/
UNAM	The grades obtained are expressed as follows: Passing grade= 6, 7, 8, 9, 10, the maximum grade is 10, the minimum passing grade is 6, Failing grade= 5 and Subject not submitted= NP Each hour of theoretical subjects or seminars: Hour-week-semester= 2 credits, while practical subjects, laboratory or workshop: Hour-week-semester= 1 credit. The curricular courses have a duration of 16 weeks, so a theoretical course that has 4 credits is equivalent to 32 teaching hours and 32 additional hours of study/homework on the topics explained in class, a total of 64 hours per semester.	Movilidad.entrante@fa.unam.mx (Arch. Estela Morales Casanova)	https://arquitectura.unam.mx/movilidad.html

A Transcript of Records will be issued by the receiving institution no later than 5 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI.

5. Teachers responsible of the exchanges

Institution	Name	email
IUAV	Prof. Mr. Angelo MAGGI	amaggi@iuav.it
UNAM	Arch. Estela Morales Casanova	movilidad@fa.unam.mx

Termination of the agreement

This agreement will expire on September 2027. The Agreement may be modified or amended only by written consensus between the Parties. The Agreement may be terminated:

- Upon written consent of both parties.

Upon initiative of one of the Parties by giving the other Party a written notice at least one academic year in advance.

G. SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)

Institution	Name, function	Date	Signature[4]
IUAV	Prof. Benno ALBRECHT Rector		
UNAM	Dr. Juan Ignacio del Cueto Ruiz-Funes Director de la Facultad de Arquitectura	03/11/2023	

[4] Scanned signatures are accepted

delibera n. **6**
prot. n. **3979/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

PR VENETO FSE+ 2021-2027 - Obiettivo “Investimenti per l’occupazione e la crescita” - Priorità 2 - Obiettivo specifico f) - Delibera della Giunta Regionale n. 553 del 9 maggio 2023 assegni di ricerca: convenzioni di partenariato

UOR: **Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TRAS-TEC)**

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**
Benno Albrecht	X					Antonella Gallo	X				
Maria Chiara Tosi	X					Francesco Guerra				X	
Piercarlo Romagnoni	X					Vittorio De Battisti Besi	X				
Giuseppe D'Acunto	X					Tina Boem				X	
Francesco Musco				X		Alessandro Montagner	X				
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X										

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** - Assente) - (**Nc** - Non Convocato)

Il presidente sottopone all’attenzione del senato accademico la proposta di stipula delle convenzioni di partenariato con le aziende e gli atenei del Veneto, partner dei progetti finanziati nell’ambito del bando emanato con delibera della Giunta Regionale n. 553 del 9 maggio 2023.
Il presidente ricorda che la Giunta Regionale della Regione del Veneto con delibera n. 553 del 9 maggio 2023 ha determinato le modalità di presentazione di progetti a valere sul PR VENETO FSE+ 2021-2027 - Obiettivo “Investimenti per l’occupazione e la crescita” - Priorità 2 - Obiettivo specifico f) - Delibera della Giunta Regionale n. 553 del 9 maggio 2023 - Tipologia progettuale: Assegni di Ricerca 2023.
La Regione del Veneto ha come obiettivo rendere il Veneto più competitivo attraverso l’innovazione e la ricerca e soprattutto sostenere l’ingresso dei giovani ricercatori nel mercato del lavoro per far crescere il sistema socio-economico regionale, mediante l’attivazione di progetti di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, definiti analizzando i fabbisogni espressi dal contesto produttivo regionale, in accordo con gli ambiti di specializzazione della strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy - S3) 2021-2027 della Regione Veneto.
A valere sulla direttiva, Iuav ha presentato 32 progetti in qualità di capofila e 9 progetti in qualità di partner con capofila altro ateneo del Veneto.
Il presidente informa che con decreto del direttore dell’area formazione e istruzione n. 1526 del 15 novembre 2023 sono state rese note le risultanze istruttorie del predetto bando. Sono stati finanziati all’Università Iuav di Venezia, in qualità di capofila di progetto, 11 progetti, di cui 9 di tipologia intra-interateneo e 2 di tipologia interregionale. Sono stati finanziati inoltre a Iuav, a valere su progetti aventi come capofila altro ateneo del Veneto, 8 assegni di ricerca e 3 borse di animazione territoriale. Il finanziamento complessivo sopra richiamato ammonta a € 1.293.044,99 e a valere sul

medesimo verranno attivati 38 assegni di ricerca, 17 borse di ricerca, 1 fellowship visiting e attività seminariali, workshop, focus group.
Con la sottoscrizione dell'atto di adesione da parte dell'ateneo, assunto a protocollo Iuav n. 96581 del 7 dicembre 2023 e autorizzato con decreto rettorale 7 dicembre 2023 n. 671, ai sensi dell'articolo 28 punto 4 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, è stata formalizzata l'adesione ai progetti e l'accettazione del finanziamento in oggetto.
Il presidente comunica che i progetti finanziati prevedono espressamente la partecipazione di aziende, atenei e fondazioni universitarie del Veneto nel ruolo rispettivamente di partner aziendale e partner operativo, a seguito della sottoscrizione da parte dei medesimi dell'apposito modulo di adesione in partnership facente parte integrante e sostanziale dei progetti finanziati.
Come previsto dalla direttiva citata, gli atenei coinvolti nel progetto dal capofila si configurano come partner operativi e, come tali, gestiscono il budget a loro assegnato (assegni di ricerca). Ogni progetto deve contemplare obbligatoriamente un partenariato aziendale che colleghi gli assegnisti a imprese del Veneto. Sempre ai sensi della direttiva di finanziamento le imprese (partner aziendali) garantiscono la permanenza del ricercatore all'interno del contesto aziendale per una durata di tempo congrua al raggiungimento degli obiettivi di ricerca e non gestiscono un budget, poiché le somme destinate al progetto debbono rimanere in capo al soggetto beneficiario (capofila) o agli atenei partner (partner operativi), in quanto non rientrano nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato.
Si rende necessario pertanto disciplinare il rapporto tra i partner aziendali e operativi che partecipano alla realizzazione dei progetti su indicati, mediante la sottoscrizione delle predette convenzioni, ai fini della realizzazione delle attività di permanenza aziendale e assegni di ricerca.
Ai sensi dell'atto di adesione su citato, il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro,3901, 30123 - Venezia. Ai sensi dell'articolo 28 del General Data Protection Regulation - GDPR, il responsabile del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).
Le tabelle sintetiche delle convenzioni di partenariato aziendale e operativo da stipulare costituiscono parte integrante della presente delibera (allegato a) di pagine 1 e allegato b) di pagine 3). Nell'allegato a) sono riportati gli importi che l'Università Iuav corrisponderà agli atenei partner operativi di progetto con riferimento alla gestione di 5 assegni di ricerca. La copertura finanziaria è accertata con decreto del direttore generale 20 dicembre 2023 n. 649.
Gli schemi di convenzione di partenariato sono i seguenti:
1. schema convenzione partenariato aziendale - permanenza aziendale (allegato 1 di pagine 17);
2. schema convenzione partenariato operativo con altro ateneo - Iuav capofila (allegato 2 di pagine 21).
Il presidente dà pertanto lettura degli schemi delle convenzioni di partenariato allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante.

Il senato accademico
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia
- considerati l'opportunità e l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione finalizzate a rendere il Veneto più competitivo attraverso l'innovazione e la ricerca e soprattutto sostenere l'ingresso dei giovani ricercatori nel mercato del lavoro per far crescere il sistema socio-economico regionale

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni di partenariato per la realizzazione del progetto PR VENETO FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Priorità 2 - Obiettivo specifico f), secondo gli schemi allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula delle stesse.

CONVENZIONE DI PARTENARIATO TRA UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA E «NOMINATIVO_PARTNER OPERATIVO_» NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE - PR VENETO FSE+ 2021-2027– OBIETTIVO "INVESTIMENTI PER L'OCCUPAZIONE E LA CRESCITA" – PRIORITÀ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO F) - DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 553 DEL 9 MAGGIO 2023 CODICE PROGETTO «codice» TITOLO PROGETTO - «titolo_progetto» «titolo_intervento» - CUP «CUP» «oggetto» EROGAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA.

Tra

Università Iuav di Venezia, di seguito denominata "Università", con sede legale in Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas (VEN) il 10/11/1957, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con

…….

e

«NOMINATIVO_PARTNER OPERATIVO_» di seguito denominata "Partner Operativo", codice fiscale/partita iva: «codice_fiscale_»/«partita_IVA» con sede legale «sede», rappresentato da «rappresentato_da_», nato a «nato_a_il_», domiciliato per la carica presso «sede» legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

– l’Università Iuav, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del proprio Statuto, nell’esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali,

- l’Università ha partecipato al bando nella cornice del PR VENETO FSE+ 2021-2027– Obiettivo “Investimenti per l’occupazione e la crescita” – Priorità 2 - Obiettivo specifico f) - Delibera della Giunta Regionale n. 553 del 9 maggio 2023;

- la Regione del Veneto ha approvato con Decreto del Direttore dell’Area Formazione e Istruzione n. 1526 del 15 novembre 2023 il progetto presentato dall’Università Codice «codice»– titolo “«titolo_progetto»” (di seguito denominato Progetto);

- la Direttiva della Regione Veneto, allegata al Bando, che definisce le modalità di presentazione, realizzazione e finanziamento del Progetto approvato, prevede lo sviluppo di partenariati con Associazioni di categoria, Enti Pubblici, sistemi produttivi particolarmente qualificati a livello regionale;

- il Progetto approvato dalla Regione Veneto prevede, da parte del Partner Operativo, una collaborazione descritta all'articolo 2 della presente convenzione;
- il Partner Operativo possiede risorse umane qualificate ed il know-how necessario per fornire il valore aggiunto auspicato e richiesto per la realizzazione del Progetto;
- per i peculiari requisiti di cui al punto precedente, l'Università ritiene il Partner Operativo qualificato per la realizzazione del Progetto succitato;
- il partenariato operativo si configura a partire da un piano di attività dettagliato;
- l'Università e il Partner Operativo, hanno manifestato comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione;
- la Giunta Regionale della Regione del Veneto con decreto del direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione n. 38 del 18 settembre 2020, ha approvato il documento "Testo Unico per i Beneficiari";

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Le parti dichiarano di aver preso completa visione, di

conoscere e di accettare - in relazione al proprio ruolo - le direttive, le disposizioni e i provvedimenti della Regione del Veneto, nonché le norme da essa richiamate.

Le parti, in ordine alla gestione, realizzazione, rendicontazione e ad ogni adempimento collegato, si impegnano a fare riferimento al Progetto finanziato e alla normativa suddetta.

Articolo 2(Oggetto della convenzione)

L'Università affida al Partner Operativo un'attività di collaborazione finalizzata a ……

Articolo 3(Obblighi)

1. L'Università si impegna a:

rappresentare tutti i Partner Operativi di fronte alla Regione del Veneto e concordare con essi la suddivisione delle singole responsabilità/attività, così come indicato nel Progetto;

garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi destinati al Progetto;

prevedere un sistema di contabilità che distingua chiaramente le transazioni relative al Progetto;

inviare alla Regione del Veneto tutte le comunicazioni inerenti la gestione del Progetto e le richieste di modifica del Progetto stesso;

ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità

secondo quanto previsto dalla Delibera citata nelle premesse;

consentire l'accesso ai dati e ai documenti nonché ai luoghi in cui sono realizzate le attività del Progetto, da parte delle autorità responsabili, dei valutatori e dei controllori, per gli adempimenti di loro competenza;

garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi relativamente alla propria parte di Progetto.

2. Il Partner Operativo si impegna ad operare nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative previsti nel progetto e ad osservare quanto contemplato a suo carico in ordine agli adempimenti di carattere amministrativo, tecnico, informativo, informatico.

Il Partner Operativo garantisce che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici.

Il Partner Operativo si impegna inoltre a:

garantire la propria partecipazione al Progetto per l’intero arco di vita dello stesso e il puntuale svolgimento delle proprie attività, secondo quanto previsto nella scheda progettuale;

informare l'Università in merito allo stato di avanzamento del lavoro di propria competenza e

collaborare con la stessa nell'adempimento dei propri obblighi;

rispondere prontamente a qualsiasi richiesta inerente il Progetto formulata dall'Università e presentare alla stessa tempestivamente eventuali richieste di modifica della propria parte di attività progettuali, budget, tempistica di attuazione;

garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi relativamente alla propria parte di Progetto;

prevedere un sistema di contabilità che distingua chiaramente le transazioni relative al suo ruolo nel progetto;

inviare all'Università i dati di monitoraggio relativi al suo ruolo e alle sue attività all'interno del Progetto;

rispondere della propria quota di finanziamento e di eventuali irregolarità proprie;

consentire l'accesso ai dati e ai documenti nonché ai luoghi in cui sono realizzate le attività del Progetto, da parte delle autorità responsabili, dei valutatori e dei controllori, per gli adempimenti di loro competenza;

informare l'Università in merito ad eventuali controlli espletati da parte delle autorità responsabili;

qualora le attività di competenza nell'ambito del

Progetto si configurino quale Aiuto di Stato, presentare all'Università tutte le dichiarazioni e di documenti relativi agli Aiuti di Stato.

La figura del Partner Operativo è assimilata a quella dell'Università e ne condivide, per i compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità nella gestione e nell'attuazione degli interventi, nell'ambito dell'attività concordata e specificatamente descritta nell'art. 2 della presente convenzione. In particolare il Partner Operativo opera a costi reali, senza possibilità di ricarichi ed è assoggettato a rendicontazione delle spese effettuate a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna. I costi devono essere giustificati da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in regola con la normativa fiscale e contabile, debitamente registrati nella contabilità del Partner Operativo e debitamente quietanzati.

Il Partner Operativo si impegna a consegnare su richiesta dell'Università, ed in particolare per il giorno di svolgimento della verifica contabile della Regione del Veneto e della Commissione Europea, adeguata documentazione probatoria in originale dei costi sostenuti, ovvero ad esibirla con proprio personale.

Articolo 4(Durata)

L'attività di cui all'articolo 2, il cui inizio è fissato alla data del «inizio_assegno», verrà espletata entro il termine del «termine_assegno», salvo proroghe concordate tra le parti.

Articolo 5(Sede dello svolgimento delle attività)

Le attività di cui all'articolo 2 saranno svolte presso la sede del Partner Operativo , a seconda delle necessità organizzative delle attività previste, in accordo tra le parti.

Articolo 6(Contributo)

1. Il Partner Operativo si impegna a sostenere tutte le spese eventualmente derivanti dallo svolgimento della propria attività. L'Università per l'attuazione del progetto di cui all'articolo 1 corrisponderà al Partner Operativo una somma onnicomprensiva pari a euro …….. così articolata:

Assegni di ricerca €……..

2. Si precisa che ogni documento contabile dovrà riportare il Codice progetto ed il Titolo del Progetto approvato al quale afferisce il costo nonché il relativo CUP;

3. In aggiunta alla documentazione di cui al precedente punto 2, il Partner Operativo si impegna a consegnare su

richiesta dell'Università, ed in particolare il giorno della verifica contabile della Regione del Veneto e della Commissione Europea, l'originale del documento contabile trasmesso previamente in copia;

4. Il Partner Operativo emetterà regolare notula spese all'Università dopo la verifica e l'approvazione del rendiconto da parte della Regione del Veneto, citando la tipologia di prestazione eseguita, il Codice ed il Titolo del Progetto approvato.

5. In caso di contestazioni da parte della Regione del Veneto in sede di rendicontazioni sull'attività del Partner Operativo, quest'ultimo si impegna a produrre tutta la documentazione e le osservazioni necessarie per redigere controdeduzioni adeguate.

6. La mancata conformità dei documenti di spesa rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale, ascrivibile alla responsabilità del Partner Operativo e che comporti una decurtazione in sede di verifica contabile, comporterà il risarcimento del danno di pari importo in favore dell'Università.

Articolo 7(Modalità di pagamento)

L'Università erogherà il contributo di cui al precedente articolo 5 dopo la verifica e l'approvazione del rendiconto e dopo l'erogazione da parte del

finanziamento da parte della Regione Veneto..

Articolo 8 (Obbligo di Riservatezza)

1. Fatti salvi gli obblighi previsti dalla Delibera citata nelle premesse, ciascuna Parte si impegna a non divulgare a terzi, né utilizzare per scopi diversi da quelli previsti dalla presente Convenzione le informazioni Riservate dell'altra Parte
2. La natura riservata delle Informazioni trasmesse da una parte (Parte Rivelante) all'altra (Parte Ricevente), dovrà essere evidenziata mediante timbro o indicazione dell'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale", onde consentire alle Parti medesime e ai soggetti autorizzati l'immediata individuazione degli stessi e il conseguente rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla presente Convenzione.
3. Le Informazioni Riservate che siano trasmesse verbalmente dovranno essere identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con l'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale" non oltre 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione orale.
4. Le Parti si impegnano a mantenere confidenziali le

Informazioni Riservate e a non comunicarle a terzi se non in quanto strettamente necessario per la realizzazione degli obiettivi di cui alla presente Convenzione, a condizione che dette persone si impegnino preventivamente per iscritto a tenere a loro volta riservate le Informazioni in questione e a non usarle se non per gli scopi permessi dalla presente Convenzione.

5. Le Parti si impegnano altresì a restituire o distruggere immediatamente al termine o alla risoluzione della presente Convenzione, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
6. L'obbligo di Riservatezza sussiste per tutta la durata della presente Convenzione e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque).
7. Le Parti assumono in ogni caso la piena responsabilità per ogni eventuale violazione da parte di qualsiasi persona ad esse collegata o da terzi ai quali

le Informazioni Riservate siano state fornite nell'ambito della presente Convenzione, degli obblighi di riservatezza qui contenuti.

8. L'obbligo di Riservatezza sopra indicato non si applicherà alle Informazioni Riservate per le quali la Parte Ricevente possa dimostrare che:

a. si tratta d'informazioni già di pubblico dominio, o divenute di pubblico dominio non a seguito di violazione dell'obbligo di riservatezza da parte della Parte Ricevente, o

b. si tratta d'informazioni che la Parte Ricevente è tenuta a rivelare per disposizione di legge o di regolamento, per disposizione di qualsiasi autorità competente in materia purché le Parti si siano previamente consultate circa le modalità e i contenuti di tale divulgazione, salvo diversa previsione di legge, di regolamento o della pubblica autorità, o

c. si tratta d'informazioni che la Parte Ricevente ha ottenuto legittimamente da terzi senza obbligo di riservatezza, o

d. si tratta di Informazioni che la Parte Ricevente è in grado di dimostrare con idonea documentazione essere già nel suo legittimo possesso prima che venissero fornite dall'altra Parte, o

e. si tratta di informazioni sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente che non abbia avuto possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte.

Articolo 9(Proprietà intellettuale)

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

Ai sensi all'art.13.3, "Accesso Aperto", Allegato B, DGR 553/2023, la Regione del Veneto sostiene i principi dell'accesso pieno e aperto ai dati e ai prodotti della ricerca scientifica finanziata attraverso i fondi della politica di coesione, nonché la loro libera disseminazione e in tal senso i risultati dei progetti

di ricerca dovranno essere resi liberamente disponibili dai beneficiari, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la riservatezza e la protezione dei dati personali, conformemente a quanto previsto dai contratti e dai regolamenti
in materia dell'ateneo.
Rimane inteso che tutte le pubblicazioni e le iniziative che faranno riferimento al progetto di ricerca dovranno rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del
Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus.
Tutti i dati e le informazioni di cui l'assegnista verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico, dovranno essere considerati riservati. Il partner operativo dovrà garantire che l'assegnista mantenga la segretezza su tali dati e informazioni.
3. Ferma restando la normativa in materia di diritto d'autore, la titolarità dei risultati conseguiti resta in capo all'Università Iuav e viene gestita nel rispetto dei regolamenti dell'Ateneo in materia di proprietà

intellettuale. Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo dell'Università per scopi pubblicitari. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Articolo 10(Modifiche del progetto)

Qualsiasi modifica apportata al Progetto deve essere concordata e formalizzata tra l'Università e il Partner Operativo e debitamente motivata prima di essere inoltrata alla Regione del Veneto.

Le parti si impegnano a non ritirarsi dal Progetto. Nel caso in cui il Partner Operativo si ritiri dovrà tempestivamente informare l'Università, al fine di permettere un'eventuale integrazione del partenariato o, se possibile, una suddivisione delle attività tra i Partner Operativi rimanenti.

Al Partner Operativo saranno comunque riconosciute solo le spese sostenute che verranno ritenute ammissibili in sede di verifica ed erogate dalla Regione del Veneto. I Partner Operativi che si ritirano dovranno altresì farsi carico di tutti gli oneri gravanti sulle altre parti a

causa del proprio ritiro.

Nel caso in cui un assegnista di ricerca dovesse dare le dimissioni senza aver svolto almeno 6 mesi di attività e senza aver raggiunto gli obiettivi di ricerca di propria competenza, e non fosse possibile sostituirlo, l'Università e il Partner Operativo Universitario dovranno garantire comunque il raggiungimento degli obiettivi di progetto. Nei casi in cui non sussistano i requisiti minimi di partenariato, a seguito di ritiri o di dimissioni degli assegnisti, sarà facoltà dell'Università decidere l'interruzione del Progetto.

Articolo 11(Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 12(Privacy)

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il Titolare del

trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro,3901, 30123 – Venezia. Ai sensi dell'articolo 28 del (General Data Protection Regulation – GDPR), il Responsabile del trattamento è l'Università Iuav di Venezia che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

L'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, può essere contattata al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi: email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Articolo 13(Responsabilità e rischi)

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale del Partner Operativo impiegato nell'attività oggetto della presente convenzione.

Il Partner Operativo provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che partecipi alle attività contrattuali.

Articolo 14(Copertura assicurativa)

Il partner operativo assicura gli assegnisti contro gli infortuni durante il periodo di ricerca svolto presso il Partner Operativo, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. Il Partner Operativo dichiara di disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi e accreditamento.

Le parti si impegnano a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale di formazione e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative secondo le disposizioni vigenti e ad ottemperare agli obblighi relativi.

Articolo 15(Inosservanza degli obblighi)

Qualora decurtazioni, revoche, mancato riconoscimento o sospensioni del finanziamento nei confronti dell’Università avvengano per effetto della violazione da parte del Partner Operativo della normativa inerente

il progetto, anche integrativa o di dettaglio, l'Università avrà diritto di rivalersi sul Partner Operativo.

In ogni caso, l'Università ente beneficiario, si riserva di adottare tutte le opportune misure di tutela, inclusa ogni azione legale, fermo restando il risarcimento del danno e la restituzione degli importi versati, per il mancato rispetto da parte del Partner Operativo degli impegni assunti con la presente convenzione che pregiudichi il regolare espletamento del progetto.

L'Università si impegna alla regolare esecuzione degli obblighi posti a suo carico in qualità di beneficiario, ma resta esonerata nei confronti dell'ente Partner Operativo o di terzi da ogni e qualsiasi responsabilità contrattuale o extracontrattuale per danni diretti e/o indiretti connessi alla sospensione, decurtazione, revoca o mancata erogazione del finanziamento regionale per causa ad essa non imputabile, nonché per qualsiasi inconveniente o ritardo che dovesse verificarsi nell'erogazione del finanziamento.

Il Partner Operativo solleva l'Università da qualsiasi responsabilità o pretesa in ordine all'attività svolta dagli assegnisti, alla loro condotta o al mancato raggiungimento degli obiettivi da parte di questi

ultimi. L'Università non sarà tenuta ad alcun risarcimento al riguardo.

Articolo 16(Norme di rinvio)

Per quanto non disposto nella presente convenzione o nelle norme più volte richiamate, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai regolamenti dell'Università Iuav di Venezia applicabili in materia.

Il Partner Operativo è a conoscenza che la partecipazione al progetto comporta l'accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Delibera della Giunta Regionale n. 553/2023, nel "Testo Unico per i Beneficiari" citato nelle premesse e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

Articolo 17 (Oneri fiscali)

L'imposta di bollo, suddivisa al 50% tra le parti, è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Venezia,…….

Per l'Università

Università Iuav di Venezia

Il Rettore pro tempore

Benno Albrecht

Per il Partner Operativo

«NOMINATIVO_PARTNER OPERATIVO_»

Il legale rappresentante

«rappresentato_da_»

CONVENZIONE DI PARTENARIATO AZIENDALE TRA UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA E «NOMINATIVO_PARTNER_» NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE - PR VENETO FSE+ 2021-2027– OBIETTIVO "INVESTIMENTI PER L'OCCUPAZIONE E LA CRESCITA" – PRIORITÀ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO F) - DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 553 DEL 9 MAGGIO 2023 - CODICE PROGETTO «CODICE» TITOLO PROGETTO - «TITOLO_PROGETTO» «TITOLO_INTERVENTO» - CUP «CUP» «OGGETTO»

Tra

Università Iuav di Venezia, di seguito denominata "Università", con sede legale in Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas (VEN) il 10/11/1957, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con …….

e

«NOMINATIVO_PARTNER_», di seguito denominata "partner aziendale", codice fiscale/partita iva: «codice_fiscale_»/«partita_IVA», con sede legale in «sede», rappresentato da «rappresentato_da_», nato a «nato_a_il_», domiciliato per la carica presso «sede» legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

– l'Università Iuav, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale,

può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali,

- l'Università ha partecipato al bando nella cornice del PR VENETO FSE+ 2021-2027– Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" – Priorità 2 - Obiettivo specifico f) - Delibera della Giunta Regionale n. 553 del 9 maggio 2023;
- la Regione del Veneto ha approvato con Decreto del Direttore dell'Area Formazione e Istruzione n. 1526 del 15 novembre 2023il progetto presentato dall'Università Codice «codice»– titolo "«titolo_progetto»" (di seguito denominato Progetto);
- la Direttiva della Regione Veneto, allegata al Bando, che definisce le modalità di presentazione, realizzazione e finanziamento del Progetto approvato, prevede lo sviluppo di partenariati con Associazioni di categoria, Enti Pubblici, sistemi produttivi particolarmente qualificati a livello regionale;
- il Progetto approvato dalla Regione Veneto prevede, da parte del Partner Aziendale, una collaborazione descritta all'articolo 2 della presente convenzione;

- il Partner Aziendale possiede risorse umane qualificate ed il know-how necessario per fornire il valore aggiunto auspicato e richiesto per la realizzazione del Progetto;

- per i peculiari requisiti di cui al punto precedente, l'Università ritiene il Partner Aziendale qualificato per la realizzazione del Progetto succitato;

- il partenariato aziendale si configura a partire da un piano di attività dettagliato;

- l'Università e il Partner Aziendale, hanno manifestato comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione;

- la Giunta Regionale della Regione del Veneto con decreto del direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione n. 38 del 18 settembre 2020, ha approvato il documento "Testo Unico per i Beneficiari";

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo. Le parti dichiarano di aver preso completa visione, di conoscere e di accettare - in relazione al proprio ruolo - le direttive, le disposizioni e i provvedimenti della Regione del Veneto, nonché le norme da essa richiamate. Le parti, in ordine alla gestione, realizzazione, rendicontazione e ad ogni adempimento collegato, si impegnano a fare riferimento al Progetto finanziato e alla normativa suddetta.

Articolo 2(Oggetto della convenzione)

1. L'Università affida al Partner Aziendale un'attività di collaborazione finalizzata ad attività di accompagnamento dell'assegnista svolta presso la sede del Partner Aziendale. In dettaglio il Partner Aziendale si impegna a ospitare l'assegnista durante lo svolgimento del percorso di ricerca. La permanenza dell'assegnista «Assegnista» presso il Partner Aziendale sarà pari a «durata_presenza_in_azienda» ore nell'arco del percorso di ricerca.

Articolo 3(Obblighi)

1. L'Università si impegna a:

- **rappresentare tutti i Partner di fronte alla Regione del Veneto e concordare con essi la suddivisione delle singole responsabilità/attività, così come indicato nel Progetto;**
- **garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi destinati al Progetto;**
- **prevedere un sistema di contabilità che distingua chiaramente le transazioni relative al Progetto;**
- **inviare alla Regione del Veneto tutte le comunicazioni inerenti la gestione del Progetto e le richieste di modifica del Progetto stesso;**
- **ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 553 del 9 maggio 2023 e consentire**

l'accesso ai dati e ai documenti nonché ai luoghi in cui sono realizzate le attività del Progetto, da parte delle autorità responsabili, dei valutatori e dei controllori, per gli adempimenti di loro competenza;

- garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi relativamente alla propria parte di Progetto.

2.Il Partner Aziendale si impegna ad operare nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative previsti nel progetto e ad osservare quanto contemplato a loro carico in ordine agli adempimenti di carattere amministrativo, tecnico, informativo, informatico, assicurando che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici.

Il Partner Aziendale si impegna a:

- garantire la presenza dell'assegnista presso le proprie strutture, per la durata indicata nel progetto stesso;
- prendere atto che la permanenza dell'assegnista in azienda, in applicazione della D.G.R. richiamata in premessa, ha lo scopo di permettergli di vivere dall'interno e a tempo pieno le problematiche dell'impresa, mettere concretamente a frutto il lavoro teorico/concettuale ed incidere sul miglioramento delle pratiche aziendali;
- non utilizzare l'Assegnista per attività di produzione aziendale, sotto qualunque forma e modalità, sia a titolo oneroso che gratuito, a pena di revoca del contributo;

- accettare che le fasi di ricerca in azienda si potranno sviluppare non necessariamente in una sola impresa/società, ma anche in strutture produttive diverse.

2. La figura del Partner Aziendale è assimilata a quella dell'Università e ne condivide, per i compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità nella gestione e nell'attuazione degli interventi, nell'ambito dell'attività concordata nell'art. 1 della presente convenzione.

3. Il responsabile scientifico per le attività svolte dall'Università è «Responsabile_scientifico»

Il Referente del progetto per l'Azienda partner è «Referente_partner».

Articolo 4 (Durata)

L'attività di cui all'articolo 2 il cui inizio è fissato alla data del «inizio_assegno» verrà espletata entro il termine del «termine_assegno», salvo proroghe concordate tra le parti.

Articolo 5(Sede dello svolgimento delle attività)

Le attività di cui all'articolo 2 saranno svolte presso la sede del Partner Aziendale, a seconda delle necessità organizzative delle attività previste, in accordo tra le parti.

Articolo 6 (Obbligo di Riservatezza)

1. Fatti salvi gli obblighi previsti dalla Delibera citata nelle premesse, ciascuna Parte si impegna a non divulgare a terzi, né utilizzare per scopi diversi da quelli

previsti dalla presente Convenzione le informazioni Riservate dell'altra Parte

2. La natura riservata delle Informazioni trasmesse da una parte (Parte Rivelante) all'altra (Parte Ricevente), dovrà essere evidenziata mediante timbro o indicazione dell'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale", onde consentire alle Parti medesime e ai soggetti autorizzati l'immediata individuazione degli stessi e il conseguente rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla presente Convenzione.
3. Le Informazioni Riservate che siano trasmesse verbalmente dovranno essere identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con l'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale" non oltre 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione orale.
4. Le Parti si impegnano a mantenere confidenziali le Informazioni Riservate e a non comunicarle a terzi se non in quanto strettamente necessario per la realizzazione degli obiettivi di cui alla presente Convenzione, a condizione che dette persone si impegnino preventivamente per iscritto a tenere a loro volta riservate le Informazioni in questione e a non usarle se non per gli scopi permessi dalla presente Convenzione.

5. Le Parti si impegnano altresì a restituire o distruggere immediatamente al termine o alla risoluzione della presente Convenzione, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
6. L'obbligo di Riservatezza sussiste per tutta la durata della presente Convenzione e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque).
7. Le Parti assumono in ogni caso la piena responsabilità per ogni eventuale violazione da parte di qualsiasi persona ad esse collegata o da terzi ai quali le Informazioni Riservate siano state fornite nell'ambito della presente Convenzione, degli obblighi di riservatezza qui contenuti.
8. L'obbligo di Riservatezza sopra indicato non si applicherà alle Informazioni Riservate per le quali la Parte Ricevente possa dimostrare che:

a. si tratta d'informazioni già di pubblico dominio, o divenute di pubblico dominio non a seguito di violazione dell'obbligo di riservatezza da parte della Parte Ricevente, o

b. si tratta d'informazioni che la Parte Ricevente è tenuta a rivelare per disposizione di legge o di regolamento, per disposizione di qualsiasi autorità competente in materia purché le Parti si siano previamente consultate circa le modalità e i contenuti di tale divulgazione, salvo diversa previsione di legge, di regolamento o della pubblica autorità, o

c. si tratta d'informazioni che la Parte Ricevente ha ottenuto legittimamente da terzi senza obbligo di riservatezza, o

d. si tratta di Informazioni che la Parte Ricevente è in grado di dimostrare con idonea documentazione essere già nel suo legittimo possesso prima che venissero fornite dall'altra Parte, o

e. si tratta di informazioni sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente che non abbia avuto possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte.

Articolo 7(Proprietà intellettuale)

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di

qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ai sensi all'art.13.3, "Accesso Aperto", Allegato B, DGR 553/2023, la Regione del Veneto sostiene i principi dell'accesso pieno e aperto ai dati e ai prodotti della ricerca scientifica finanziata attraverso i fondi della politica di coesione, nonché la loro libera disseminazione e in tal senso i risultati dei progetti di ricerca dovranno essere resi liberamente disponibili dai beneficiari, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la riservatezza e la protezione dei dati personali, conformemente a quanto previsto dai contratti e dai regolamenti in materia dell'ateneo.

Rimane inteso che tutte le pubblicazioni e le iniziative che faranno riferimento al progetto di ricerca dovranno rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del

Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus.

Tutti i dati e le informazioni di cui l'assegnista verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico, dovranno essere considerati riservati. Il partner operativo e l'Università dovranno garantire che l'assegnista mantenga la segretezza su tali dati e informazioni.

3. Ferma restando la normativa in materia di diritto d'autore, la titolarità dei risultati conseguiti resta in capo all'Università Iuav e viene gestita nel rispetto dei regolamenti dell'Ateneo in materia di proprietà intellettuale. Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo dell'Università per scopi pubblicitari. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Articolo 8(Modifiche del progetto)

Qualsiasi modifica apportata al Progetto deve essere concordata e formalizzata tra l'Università e il Partner Aziendale e debitamente motivata prima di essere inoltrata alla Regione del Veneto.

Le parti si impegnano a non ritirarsi dal Progetto. Nel caso in cui il Partner Aziendale si ritiri dovrà tempestivamente informare l'Università, al fine di permettere un'eventuale

integrazione del partenariato o, se possibile, una suddivisione delle attività tra i Partner rimanenti.

Al Partner saranno comunque riconosciute solo le spese sostenute che verranno ritenute ammissibili in sede di verifica ed erogate dalla Regione del Veneto. I Partner che si ritirano dovranno altresì farsi carico di tutti gli oneri gravanti sulle altre parti a causa del proprio ritiro.

Nel caso in cui un assegnista di ricerca dovesse dare le dimissioni senza aver svolto almeno 6 mesi di attività e senza aver raggiunto gli obiettivi di ricerca di propria competenza, e non fosse possibile sostituirlo, l'Università e i Partner Universitari dovranno garantire comunque il raggiungimento degli obiettivi di progetto. Nei casi in cui non sussistano i requisiti minimi di partenariato, a seguito di ritiri o di dimissioni degli assegnisti, sarà facoltà dell'Università decidere l'interruzione del Progetto.

Articolo 9(Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 10(Privacy)

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati

personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro,3901, 30123 – Venezia. Ai sensi dell'articolo 28 del (General Data Protection Regulation – GDPR), il Responsabile del trattamento è l'Università Iuav di Venezia che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

L'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, può essere contattata al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi: email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it **Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.**

Articolo 11(Responsabilità e rischi)

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale del Partner Aziendale impiegato nell'attività oggetto della presente convenzione.

Il Partner Aziendale provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che partecipi alle attività contrattuali.

Articolo 12(Copertura assicurativa)

L' Università assicura gli assegnisti contro gli infortuni durante il periodo di ricerca svolto presso il Partner Aziendale, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. Il Partner Aziendale dichiara di disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi e accreditamento.

Le parti si impegnano a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale di formazione e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative secondo le disposizioni vigenti e ad ottemperare agli obblighi relativi.

Articolo 13(Inosservanza degli obblighi)

Qualora decurtazioni, revoche, mancato riconoscimento o sospensioni del finanziamento nei confronti dell'Università avvengano per effetto della violazione da parte del Partner

Aziendale della normativa inerente il progetto, anche integrativa o di dettaglio, l'Università avrà diritto di rivalersi sul Partner.

In ogni caso, l'Università ente beneficiario, si riserva di adottare tutte le opportune misure di tutela, inclusa ogni azione legale, fermo restando il risarcimento del danno e la restituzione degli importi versati, per il mancato rispetto da parte del Partner Aziendale degli impegni assunti con la presente convenzione che pregiudichi il regolare espletamento del progetto.

L'Università si impegna alla regolare esecuzione degli obblighi posti a suo carico in qualità di beneficiario, ma resta esonerata nei confronti dell'ente partner o di terzi da ogni e qualsiasi responsabilità contrattuale o extracontrattuale per danni diretti e/o indiretti connessi alla sospensione, decurtazione, revoca o mancata erogazione del finanziamento regionale per causa ad essa non imputabile, nonché per qualsiasi inconveniente o ritardo che dovesse verificarsi nell'erogazione del finanziamento.

Il Partner Aziendale solleva l'Università da qualsiasi responsabilità o pretesa in ordine all'attività svolta dagli assegnisti, alla loro condotta o al mancato raggiungimento degli obiettivi da parte di questi ultimi. L'Università non sarà tenuta ad alcun risarcimento al riguardo.

Articolo 14(Norme di rinvio)

Per quanto non disposto nella presente convenzione o nelle norme più volte richiamate, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai regolamenti dell'Università Iuav di Venezia applicabili in materia.

Il Partner Aziendale è a conoscenza che la partecipazione al progetto comporta l'accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Delibera della Giunta Regionale n.553/2023, nel "Testo Unico per i Beneficiari" citato nelle premesse e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

Articolo 15 (Oneri fiscali)

L'imposta di bollo, suddivisa al 50% tra le parti, è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso.

Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, …….

Per l'Università

Università Iuav di Venezia

Il Rettore pro tempore

Benno Albrecht

il Partner Aziendale

«NOMINATIVO_PARTNER_»

Il legale rappresentante

«rappresentato_da_»

codice	soggetto capofila	titolo progetto	titolo intervento	Responsabile scientifico	CUP	Tipologia	NOMINATIVO PARTNER	codice fiscale	partita IVA	sede	rappresentato da	importo convenzione
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Raccontare il Veneto dell'innovazione	Guido Borelli	F73C23001440002	OPERATIVO	Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	00816350276	Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (VE)	Tiziana Lippiello	26,040.00
2122-0014-553-2023	Iuav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Studio dei fattori che influenzano l'adozione delle nuove tecnologie nelle organizzazioni non profit Venete: un'analisi multidimensionale	Gianni Sinni	F73C23001450002	OPERATIVO	Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	00816350276	Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (VE)	Tiziana Lippiello	26,040.00
2122-0015-553-2023	Iuav	NSBVN-Sustainable exhibit	Non Si Butta Via Niente-modelli socio-economici della filiera del riuso dell'exhibit	Alberto Bassi e Davide Crippa	F73C23001460002	OPERATIVO	Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	00816350276	Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (VE)	Tiziana Lippiello	26,040.00
2122-0020-553-2023	Iuav	Patrimoni culturali invisibili:Valorizzare le nuove competenze digitali	Digitalizzazione degli archivi per un'esperienza "aumentata"	Fiorella Bulegato e Pietro Costa	F73C23001480002	OPERATIVO	Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	00816350276	Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (VE)	Tiziana Lippiello	26,040.00
2122-0028-553-2023	Iuav	Patrimonio Vetro.La filiera locale:connessione con il mondo,valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità	Vetro innovativo: fisica,chimica,ingegneria	Rosa Chiesa e Maria Antonia Barucco	F73C23001510002	OPERATIVO	Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	00816350276	Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (VE)	Tiziana Lippiello	26,040.00

codice	soggetto capofila	titolo progetto	titolo intervento	Responsabile scientifico	CUP	Tipologia	NOMINATIVO PARTNER	codice fiscale	partita IVA	sede	rappresentato da	nato a il	domiciliato per la carica presso	oggetto	durata presenza in azienda	Referente partner	e-mail	telefono	pec
2122-0001-553-2023	Iuav	Strategie di valorizzazione del patrimonio architettonico in aree rurali	Assegno 1 -Composizione architettonica	Mauro Cristina Marzo	F73C23001410002	AZIENDALE	Società Agricola Armonia Verde S.S.	04971440260	04971440260	Via Fiumicelli 3, 31100 Treviso (TV)	Filippo Maria Farnè	Roma (RM), il 17/10/1955	Via Fiumicelli 3, Treviso 31100	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Filippo Maria Farnè	giulianacollatosso@gmail.com	3484460362	armonia.verde@legalmail.it
2122-0001-553-2023	Iuav	Strategie di valorizzazione del patrimonio architettonico in aree rurali	Assegno 2 -Restauro	Mauro Cristina Marzo	F73C23001410002	AZIENDALE	Ugido s.r.l.	04479540280	04479540280	Via Garigliano 52/7, 35138 Padova (PD)	Avesani Pier Mattia	Verona (VR), il 21/12/1986	Via Garigliano 52/7, 35138 Padova (PD)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Gianpaolo Greco	Greg@ugido.com	3339572223	ugido@legalmail.it
2122-0004-553-2023	Iuav	L'edificio scolastico esistente: adeguamento energetico, innovazione tecnologica, riqualificazione architettonica	Il patrimonio scolastico e la transizione futura	Alberto Ferlenga	F73C23001420002	AZIENDALE	Provincia di Treviso	80008870265	01138380264	Via Cal di Breda 116,31100 Treviso (TV)	Marcon Stefano	Castelfranco Veneto (TV), il 14/05/1968	Via Cal di Breda 116,31100 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Coghetto Marina	febbricait@provincia.treviso.it	0422656340	protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it
2122-0004-553-2023	Iuav	L'edificio scolastico esistente: adeguamento energetico, innovazione tecnologica, riqualificazione architettonica	L'edificio scolastico come motore della transizione energetica	Alberto Ferlenga	F73C23001420002	AZIENDALE	Provincia di Treviso	80008870265	01138380264	Via Cal di Breda 116,31100 Treviso (TV)	Marcon Stefano	Castelfranco Veneto (TV), il 14/05/1968	Via Cal di Breda 116,31100 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	80	Coghetto Marina	febbricait@provincia.treviso.it	0422656340	protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it
2122-0004-553-2023	Iuav	L'edificio scolastico esistente: adeguamento energetico, innovazione tecnologica, riqualificazione architettonica	L'edificio scolastico come motore della transizione energetica	Alberto Ferlenga	F73C23001420002	AZIENDALE	Regalgrid Europe s.r.l.	04803580267	04803580267	Via Manin 73,31100 Treviso (TV)	Spotti Davide	Mantova (MN), il 05/05/1963	Via Manin 73,31100 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Perissinotto Angela	public.relation@regalgrid.com	3343700680	regalgrideurope@pec.it
2122-0004-553-2023	Iuav	L'edificio scolastico esistente: adeguamento energetico, innovazione tecnologica, riqualificazione architettonica	La progettazione tecnologica per la riqualificazione dell'edilizia scolastica	Alberto Ferlenga	F73C23001420002	AZIENDALE	Lunardelli Est.1967 s.r.l.	04290440272	04290440272	Via delle Industrie 5, 30020 Fossalta di Piave (VE)	Lunardelli Agnese	San Donà di piave (VE), il 20/01/1966	Via delle Industrie 5, 30020 Fossalta di Piave (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Lunardelli Agnese	a.lunardelli@lunardelli.net	3355756773	lunardelliest.1967@pec.it
2122-0005-553-2023	Iuav	Valutazione dell'accessibilità a Cortina D'Ampezzo: utilizzo di tecnologie avanzate per una progettazione inclusiva	Digitalizzazione geomatica per un territorio inclusivo: tecniche innovative per il rilievo dell'accessibilità	Caterina Balletti	F73C23001430002	AZIENDALE	Groma società cooperativa	03624270272	03624270272	Via Padovana 21, 31020 San Vendemiano (TV)	Tramontin Diego	Venezia (VE), il 21/04/1969	Via Padovana 21, 31020 San Vendemiano (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	240	Tramontin Diego	diegotramontin@gromasurvey.com	3483313071	groma@pec.it
2122-0005-553-2023	Iuav	Valutazione dell'accessibilità a Cortina D'Ampezzo: utilizzo di tecnologie avanzate per una progettazione inclusiva	Digitalizzazione geomatica per un territorio inclusivo: tecniche innovative per il rilievo dell'accessibilità	Caterina Balletti	F73C23001430002	AZIENDALE	Cortina senza confini	93059910252	01261490252	Piazza Sn Francesco 9, 31043 Cortin D'Ampezzo (BL)	De Zanna Emanuela Maria	Ivrea (TO), il 24/07/1977	Piazza Sn Francesco 9, 31043 Cortin D'Ampezzo (BL)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	80	Emanuela De Zanna	emanuela.dezanna@cortinasenzaconfini.org	3479080020	cortinasenzaconfini@pec.it
2122-0005-553-2023	Iuav	Valutazione dell'accessibilità a Cortina D'Ampezzo: utilizzo di tecnologie avanzate per una progettazione inclusiva	Accessibilità 2.0: sviluppo di un Webgis per la modalità trasversale	Caterina Balletti	F73C23001430002	AZIENDALE	Groma società cooperativa	03624270272	03624270272	Via Padovana 21, 31020 San Vendemiano (TV)	Tramontin Diego	Venezia (VE), il 21/04/1969	Via Padovana 21, 31020 San Vendemiano (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	240	Tramontin Diego	diegotramontin@gromasurvey.com	3483313071	groma@pec.it
2122-0005-553-2023	Iuav	Valutazione dell'accessibilità a Cortina D'Ampezzo: utilizzo di tecnologie avanzate per una progettazione inclusiva	Accessibilità 2.0: sviluppo di un Webgis per la modalità trasversale	Caterina Balletti	F73C23001430002	AZIENDALE	Cortina senza confini	93059910252	01261490252	Piazza Sn Francesco 9, 31043 Cortin D'Ampezzo (BL)	De Zanna Emanuela Maria	Ivrea (TO), il 24/07/1977	Piazza Sn Francesco 9, 31043 Cortin D'Ampezzo (BL)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	80	Emanuela De Zanna	emanuela.dezanna@cortinasenzaconfini.org	3479080020	cortinasenzaconfini@pec.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Le strade dell'innovazione in Veneto	Guido Borelli	F73C23001440002	AZIENDALE	Dotto S.R.L.	02039610262	02039610262	Borgo Pieve 115, 31033 Treviso (TV)	Carraro Sabrina	Castelfranco Veneto (TV), il 24/02/1967	Borgo Pieve 115, 31033 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Carraro Sabrina	sabrinac@dottotrains.com	3357746420	dottotrains_srl@pec.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Le strade dell'innovazione in Veneto	Guido Borelli	F73C23001440002	AZIENDALE	Finblok SRL	00257670257	00257670257	Via Belluno 10, 32036 Sedico (BL)	Varotto Emanuele	Feltre (BL), il 29/03/1981	Via Belluno 10, 32036 Sedico (BL)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Varotto Emanuele	emanuele.varotto@finblok.com	3480817109	finblokvr@legalmail.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Le strade dell'innovazione in Veneto	Guido Borelli	F73C23001440002	AZIENDALE	MTF-Manifattura tessile di Follina S.R.L.	01711930261	01711930261	Via Cartiera 2, 310151 Follina (TV)	Paoletti Andrea	Conegliano (TV), il 29/07/1948	Via Cartiera 2, 310151 Follina (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Paoletti Paolo	paolo@lanificiopaoletti.it	3466231432	lanificiopaoletti@legalmail.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Le strade dell'innovazione in Veneto	Guido Borelli	F73C23001440002	AZIENDALE	Poli Distillerie SRL in sigla P.D.SRL	02813890247	02813890247	Via Marconi 46, 36060 Schiavon (VI)	Poli Jacopo Tonino	Bassano Del Grappa (VI), il 13/06/1963	Via Marconi 46, 36060 Schiavon (VI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Poli Jacopo Tonino	info@grappa.com	0444665007	poligrappa@pec.telemar.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Le strade dell'innovazione in Veneto	Guido Borelli	F73C23001440002	AZIENDALE	Vetri d'arte S.R.L.	04722150275	04722150275	Via Dardanelli 20, 30141 Lido di Venezia (VE)	Seguso Pierpaolo	Padova (PD), il 28/06/1974	Via Dardanelli 20, 30141 Lido di Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Seguso Pierpaolo	pierpaolo.seguso@gmail.com	3489006191	veridartemurano@pec.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Raccontare il Veneto dell'innovazione	Guido Borelli (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001440002	AZIENDALE	Finblok SRL	00257670257	00257670257	Via Belluno 10, 32036 Sedico (BL)	Varotto Emanuele	Feltre (BL), il 29/03/1981	Via Belluno 10, 32036 Sedico (BL)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Varotto Emanuele	emanuele.varotto@finblok.com	3480817109	finblokvr@legalmail.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Raccontare il Veneto dell'innovazione	Guido Borelli (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001440002	AZIENDALE	Dotto S.R.L.	02039610262	02039610262	Borgo Pieve 115, 31033 Treviso (TV)	Carraro Sabrina	Castelfranco Veneto (TV), il 24/02/1967	Borgo Pieve 115, 31033 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Carraro Sabrina	sabrinac@dottotrains.com	3357746420	dottotrains_srl@pec.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Raccontare il Veneto dell'innovazione	Guido Borelli (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001440002	AZIENDALE	MTF-Manifattura tessile di Follina S.R.L.	01711930261	01711930261	Via Cartiera 2, 310151 Follina (TV)	Paoletti Andrea	Conegliano (TV), il 29/07/1948	Via Cartiera 2, 310151 Follina (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Paoletti Paolo	paolo@lanificiopaoletti.it	3466231432	lanificiopaoletti@legalmail.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Raccontare il Veneto dell'innovazione	Guido Borelli (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001440002	AZIENDALE	Poli Distillerie SRL in sigla P.D.SRL	02813890247	02813890247	Via Marconi 46, 36060 Schiavon (VI)	Poli Jacopo Tonino	Bassano Del Grappa (VI), il 13/06/1963	Via Marconi 46, 36060 Schiavon (VI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Poli Jacopo Tonino	info@grappa.com	0444665007	poligrappa@pec.telemar.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Raccontare il Veneto dell'innovazione	Guido Borelli (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001440002	AZIENDALE	Vetri d'arte S.R.L.	04722150275	04722150275	Via Dardanelli 20, 30141 Lido di Venezia (VE)	Seguso Pierpaolo	Padova (PD), il 28/06/1974	Via Dardanelli 20, 30141 Lido di Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Seguso Pierpaolo	pierpaolo.seguso@gmail.com	3489006191	veridartemurano@pec.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Viaggio nell'archeologia del futuro	Guido Borelli	F73C23001440002	AZIENDALE	Kappavideo SAS di Cesare Cappello	00829020254	00829020254	Via Trento 94, 30171 Mestre (VE)	Cappello Cesare	Trento (TN), il 17/11/1962	Via Trento 94, 30171 Mestre (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Cappello Cesare	kappavideo@gmail.com	3391006509	kappavideo@pec.it
2122-0008-553-2023	Iuav	Le strade dell'innovazione in Veneto	Strumenti per il travelling management in Veneto	Guido Borelli	F73C23001440002	AZIENDALE	Like Società Responsabilità Limitata Semplificata	04341680272	04341680272	Via Verdi 75, 30171 Mestre (VE)	Bovolenta Francesco	Venezia (VE), il 16/06/1984	Via Verdi 75, 30171 Mestre (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Bovolenta Francesco	francesco.bovolenta@like-agency.it	3408961102	likevts@pec.cgn.it
2122-0014-553-2023	Iuav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Design dei servizi collaborativi. Progettazione e sviluppo di strumenti di supportoper la transizione digitale nelle imprese sociali.	Gianni Sinni	F73C23001450002	AZIENDALE	"Corte del forner" organizzazione di volontariato ente del terzo settore	94086930271	94086930271	San Marco 4001, 30124 Venezia (VE)	Brondino Anna	Venezia (VE), il 07/07/1963	San Marco 4001, 30124 Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	80	Brondino Anna	annabrondino@virgilio.it	3386984504	cortedelforner@pec.cortedelforner.it
2122-0014-553-2023	Iuav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Design dei servizi collaborativi. Progettazione e sviluppo di strumenti di supportoper la transizione digitale nelle imprese sociali.	Gianni Sinni	F73C23001450002	AZIENDALE	Comunità di Venezia Società Cooperativa Sociale	02273620274	02273620274	Via Orsena 4, 30126 Lido di Venezia (VE)	Stocco Paolo	Venezia (VE), il 26/04/1957	Via Orsena 4, 30126 Lido di Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	120	Cibin Barbara	b.cibin@comuve.it	0415242978	comuve@pec.it
2122-0014-553-2023	Iuav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Design dei servizi collaborativi. Progettazione e sviluppo di strumenti di supportoper la transizione digitale nelle imprese sociali.	Gianni Sinni	F73C23001450002	AZIENDALE	Sumo Società Cooperativa Sociale	03523900276	03523900276	Via Milano 50, 30172 Mestre (VE)	Cappello Elisa	Venezia (VE), il 15/01/1979	Via Milano 50, 30172 Mestre (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	120	Cappello Elisa	cappello@sumoline.it	0412689480	sumocoop@pec.it
2122-0014-553-2023	Iuav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Modello di ecosistema web per le imprese sociali.	Gianni Sinni	F73C23001450002	AZIENDALE	Comunità di Venezia Società Cooperativa Sociale	02273620274	02273620274	Via Orsena 4, 30126 Lido di Venezia (VE)	Stocco Paolo	Venezia (VE), il 26/04/1957	Via Orsena 4, 30126 Lido di Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	120	Cibin Barbara	b.cibin@comuve.it	0415242978	comuve@pec.it

2122-0014-553-2023	luav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Modello di ecosistema web per le imprese sociali.	Gianni Sinni	F73C23001450002	AZIENDALE	Sumo Società Cooperativa Sociale	03523900276	03523900276	Via Milano 50, 30172 Mestre (VE)	Cappello Elisa	Venezia (VE), il 15/01/1979	Via Milano 50, 30172 Mestre (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	120	Cappello Elisa	cappello@sumoline.it	0412689480	sumocoop@pec.it
2122-0014-553-2023	luav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Modello di ecosistema web per le imprese sociali.	Gianni Sinni	F73C23001450002	AZIENDALE	"Corte del forner" organizzazione di volontariato ente del terzo settore	94086930271	94086930271	San Marco 4001, 30124 Venezia (VE)	Brondino Anna	Venezia (VE), il 07/07/1963	San Marco 4001, 30124 Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	80	Brondino Anna	annabrondino@virgilio.it	3386984504	cortedelforner@pec.cortedelforner.it
2122-0014-553-2023	luav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Studio dei fattori che influenzano l'adozione delle nuove tecnologie nelle organizzazioni non profit venete	Gianni Sinni (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001450002	AZIENDALE	Sumo Società Cooperativa Sociale	03523900276	03523900276	Via Milano 50, 30172 Mestre (VE)	Cappello Elisa	Venezia (VE), il 15/01/1979	Via Milano 50, 30172 Mestre (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	120	Cappello Elisa	cappello@sumoline.it	0412689480	sumocoop@pec.it
2122-0014-553-2023	luav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Studio dei fattori che influenzano l'adozione delle nuove tecnologie nelle organizzazioni non profit venete	Gianni Sinni (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001450002	AZIENDALE	Comunità di Venezia Società Cooperativa Sociale	02273620274	02273620274	Via Orsena 4, 30126 Lido di Venezia (VE)	Stocco Paolo	Venezia (VE), il 26/04/1957	Via Orsena 4, 30126 Lido di Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	120	Cibin Barbara	b.cibin@comuve.it	0415242978	comuve@pec.it
2122-0014-553-2023	luav	Innovazione sociale nella transizione tecnologica (ISTTec)	Studio dei fattori che influenzano l'adozione delle nuove tecnologie nelle organizzazioni non profit venete	Gianni Sinni (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001450002	AZIENDALE	"Corte del forner" organizzazione di volontariato ente del terzo settore	94086930271	94086930271	San Marco 4001, 30124 Venezia (VE)	Brondino Anna	Venezia (VE), il 07/07/1963	San Marco 4001, 30124 Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	80	Brondino Anna	annabrondino@virgilio.it	3386984504	cortedelforner@pec.cortedelforner.it
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente - Studio dell'esistente per promozione del riuso e della cooperazione aziendale.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	S OCIETA' PER LE BELLE ARTI ED ES POS IZIONE PERMANENTE	01872220155	01872220155	Via Turati Filippo, 20121 Milano (MI)	Fiano Emanuele	Milano (MI), il 13/03/1963	Via Turati Filippo, 20121 Milano (MI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Cavallini Luca	luca.cavllini@lapermanente.it	3337477857	MUS EOPERMANENTE@PEC.LAPERMANENTE.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente - Studio dell'esistente per promozione del riuso e della cooperazione aziendale.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	VOLANDIA	02904180128	02904180128	Piazza Libertà, 21100 Varese (VA)	Reguzzoni Marco Giovanni	Busto Arsizio (VA) il 30/05/1971	Piazza Libertà, 21100 Varese (VA)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Oldani Giovanni	giovanni.oldani@volandia.it	331230642	LEGAL@PEC.MUS EOAERONAUTICA.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente - Studio dell'esistente per promozione del riuso e della cooperazione aziendale.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	FONDAZIONE MUS EO DELL'INDUS TRIA E DEL LAVORO "EUGENIO BATTIS TI	02664730989	02664730989	Via Fratelli Cairoli, 25122 Brescia(BS)	Tampalini Giovanni	Brescia (BS) il 07/06/1967	Via Fratelli Cairoli, 25122 Brescia(BS)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Capovin Renè	capovin@musilbrescia.it	3480435050	FONDAZIONEMUSILI@LEGALMAIL.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente - Studio dell'esistente per promozione del riuso e della cooperazione aziendale.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	GRUPPO CIMBALI S .P.A.	9052100154	9052100154	Via Manzoni 17,20082 Milano(MI)	Cimbali Maurizio	Milano (MI) il 15/01/1945	Via Manzoni 17,20082 Milano(MI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Caldarola Chiara	chiara.caldarola@gruppocimbali.it	3666035485	LEGALE@PEC.GRUPPOCIMBALI.COM
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente - Studio dell'esistente per promozione del riuso e della cooperazione aziendale.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	FONDAZIONE DELLE S TELLINE	08410680154	08410680154	Corso Magenta, 20123 Milano(MI)	Accame Pietro	Milano (MI) il 18/02/1967	Corso Magenta, 20123 Milano(MI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Klimciuck Alessandra	a.klimciuk@stelline.it	3355263431	S.TELLINE@PEC.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente -Metodi per la riduzione del rifiuto da esposizioni processi di riuso e riciclo.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	S OCIETA' PER LE BELLE ARTI ED ES POS IZIONE PERMANENTE	01872220155	01872220155	Via Turati Filippo, 20121 Milano (MI)	Fiano Emanuele	Milano (MI), il 13/03/1963	Via Turati Filippo, 20121 Milano (MI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Cavallini Luca	luca.cavllini@lapermanente.it	3337477857	MUS EOPERMANENTE@PEC.LAPERMANENTE.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente -Metodi per la riduzione del rifiuto da esposizioni processi di riuso e riciclo.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	VOLANDIA	02904180128	02904180128	Piazza Libertà, 21100 Varese (VA)	Reguzzoni Marco Giovanni	Busto Arsizio (VA) il 30/05/1971	Piazza Libertà, 21100 Varese (VA)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Oldani Giovanni	giovanni.oldani@volandia.it	331230642	LEGAL@PEC.MUS EOAERONAUTICA.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente -Metodi per la riduzione del rifiuto da esposizioni processi di riuso e riciclo.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	FONDAZIONE MUS EO DELL'INDUS TRIA E DEL LAVORO "EUGENIO BATTIS TI	02664730989	02664730989	Via Fratelli Cairoli, 25122 Brescia(BS)	Tampalini Giovanni	Brescia (BS) il 07/06/1967	Via Fratelli Cairoli, 25122 Brescia(BS)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Capovin Renè	capovin@musilbrescia.it	3480435050	FONDAZIONEMUSILI@LEGALMAIL.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente -Metodi per la riduzione del rifiuto da esposizioni processi di riuso e riciclo.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	GRUPPO CIMBALI S .P.A.	9052100154	9052100154	Via Manzoni 17,20082 Milano(MI)	Cimbali Maurizio	Milano (MI) il 15/01/1945	Via Manzoni 17,20082 Milano(MI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Caldarola Chiara	chiara.caldarola@gruppocimbali.it	3666035485	LEGALE@PEC.GRUPPOCIMBALI.COM
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente -Metodi per la riduzione del rifiuto da esposizioni processi di riuso e riciclo.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	FONDAZIONE DELLE S TELLINE	08410680154	08410680154	Corso Magenta, 20123 Milano(MI)	Accame Pietro	Milano (MI) il 18/02/1967	Corso Magenta, 20123 Milano(MI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	64	Klimciuck Alessandra	a.klimciuk@stelline.it	3355263431	S.TELLINE@PEC.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente - Progettazione di mostre pilota per testare i principi dell'eco-design - progetto pilota 1.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	COMUNE DI PADOVA	644060287	00644060287	Via del Municipio 1, 35122 Padova (PD)	De Biagi Paolo	Pesaro e Urbino (PU) il 13/12/1953	Via del Municipio 1, 35122 Padova (PD)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Annibaletto S tefano	annibalettos@comune.padova.it	3497525833	PROTOCOLLO.GENERALE@PEC.COMUNE.PADOVA.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non si butta via niente - Progettazione di mostre pilota per testare i principi dell'eco-design - progetto pilota 2.	Alberto Bassi - Davide Crippa	F73C23001460002	AZIENDALE	FONDAZIONE MUS EI CIVICI DI VENEZIA	03842230272	03842230272	Piazza San Marco, 30124 Venezia (VE)	Gribaudi Mariacris Tina	Torino (TO) il 16/05/1959	Piazza San Marco, 30124 Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Genovesi Pietroluigi	pietroluigi.genovesi@fmcvenezia.it	3427765090	FMCVENEZIA@LEGALMAIL.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non Si Butta Via Niente-modelli socio-economici della filiera del riuso dell'exhibit	Alberto Bassi - Davide Crippa (assegno in capo a UNIVE)	F73C23001460002	AZIENDALE	COMUNE DI PADOVA	644060287	00644060287	Via del Municipio 1, 35122	De Biagi Paolo	Pesaro e Urbino (PU) il 13/12/1953	Via del Municipio 1, 35122 Padova (PD)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Annibaletto S tefano	annibalettos@comune.padova.it	3497525833	PROTOCOLLO.GENERALE@PEC.COMUNE.PADOVA.IT
2122-0015-553-2023	luav	NSBVN - SUSTAINABLE EXHIBIT	Non Si Butta Via Niente-modelli socio-economici della filiera del riuso dell'exhibit	Alberto Bassi - Davide Crippa (assegno in capo a UNIVE)	F73C23001460002	AZIENDALE	FONDAZIONE MUS EI CIVICI D	03842230272	03842230272	Piazza San Marco, 30124	Gribaudi Mariacris Tina	Torino (TO) il 16/05/1959	Piazza San Marco, 30124 Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Genovesi Pietroluigi	pietroluigi.genovesi@fmcvenezia.it	3427765090	FMCVENEZIA@LEGALMAIL.IT
2122-0019-553-2023	luav	Food Policy - green and circular food	Studi e analisi propedeutiche alla definizione della Food Policy di Rovigo	Giulia Lucertini Francesco Musco	F73C23001470002	AZIENDALE	COMUNE DI ROVIGO	00192630291	00192630291	Piazza Vittorio Emanuele II 1, 45100 Rovigo (RO)	Gaffeo Edoardo	Rovigo (RO), il 12/08/1967	Piazza Vittorio Emanuele II 1, 45100 Rovigo (RO)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Businaro Giorgia	giorgia.businaro@comune.rovigo.it	04252061	URP@COMUNE.ROVIGO.IT
2122-0019-553-2023	luav	Food Policy - green and circular food	Sicurezza alimentare e volontariato. Sistematizzazione dei dati e mappatura delle possibilità	Giulia Lucertini Francesco Musco	F73C23001470002	AZIENDALE	CENTRO S ERVIZI PADOVA E ROVIGO S OLIDALI ODV	92161950289	92161950289	Via Giovanni Gradenigo 10, 35131 Padova (PD)	Marcon Luca	Padova (PD), il 6/11/1968	Via Giovanni Gradenigo 10, 35131 Padova (PD)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Niccolo Gennaro	niccolo.gennaro@csvpadovarovigo.org	0498686849	CS.VPADOVAROVIGO@PEC.IT
2122-0020-553-2023	luav	Patrimoni culturali invisibili: valorizzare le nuove competenze digitali	Il patrimonio grafico degli archivi musicali	Pietro Costa Fiorella Bulegato	F73C23001480002	AZIENDALE	FONDAZIONE UGO E OLGA LEVI - CENTRO DI CULTURA MUS ICALE S UPERIORE	02956060277	02956060277	San Marco 2893, 30124 Venezia (VE)	Croff Davide	Venezia (VE), il 01/10/1947	San Marco 2893, 30124 Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Giulia Clera	giulia.clera@fondazionelevi.it	3496074551	FONDAZIONELEVI@PEC.IT
2122-0020-553-2023	luav	Patrimoni culturali invisibili: valorizzare le nuove competenze digitali	L'intelligenza artificiale a servizio degli archivi multisensoriali	Pietro Costa Fiorella Bulegato	F73C23001480002	AZIENDALE	MIND@WARE S RL	03874000262	03874000262	Via Machiavelli 33, 31021 Treviso (TV)	Barbon Andrea	Treviso (TV), il 28/02/1966	Via Machiavelli 33, 31021 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Francesco Beninatto	francesco.beninatto@mind-ware.it	0418940316	CERTIFICATA@PEC.MWMAIL.IT
2122-0020-553-2023	luav	Patrimoni culturali invisibili: valorizzare le nuove competenze digitali	Ambienti immersivi per la fruizione del patrimonio culturale digitale	Pietro Costa Fiorella Bulegato	F73C23001480002	AZIENDALE	S TUDIO VIS UALE S .R.L.	03856910272	03856910272	Via Giuseppe Parini 3 blc, 30172 Mestre (VE)	Balcon Daniele	Belluno (BL), il 06/05/1981	Via Giuseppe Parini 3 blc, 30172 Mestre (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Corrado Loschi	loschi@studiovisuale.it	0417126681	STUDIOVIS UALE@PEC.IT
2122-0020-553-2023	luav	Patrimoni culturali invisibili: valorizzare le nuove competenze digitali	Digitalizzazione degli archivi per un'esperienza aumentata	Pietro Costa Fiorella Bulegato (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001480002	AZIENDALE	TIPIC S RL	04115150247	04115150247	Piazzale Bologna 4, 36100 Vicenza (VI)	Corà Tommaso	Arzignano (VI), il 07/07/1975	Piazzale Bologna 4, 36100 Vicenza (VI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Tommaso Corà	tommaso@tipic.it	3287235735	TIPIC@PEC.IT
2122-0021-553-2023	luav	STAI VENETO - Slow Tourism for Agrifood Integration	STAI VENETO - Agrifood Hub. Nuove polarità per la produttività agroalimentare e la valorizzazione del territorio in chiave turistica	Andrea Iorio	F73C23001490002	AZIENDALE	SOCIETA' AGRICOLA BLUELEGANCE S.R.L.	05401230262	05401230262	Via Palù 49, 31016 Treviso (TV)	Pradella Dima	Vittorio Veneto (TV), il 24/11/1959	Via Palù 49, 31016 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Gallon Andrea	gallon@selvadia.green	3294596612	blueleganceslr@legalmail.it

2122-0021-553-2023	Iuav	STAI VENETO - Slow Tourism for Agrifood Integration	STAI VENETO - Viaggio in Veneto. Interconnessioni ciclabili, tra agrifood e nuove spazialità	Andrea Iorio	F73C23001490002	AZIENDALE	VICUS NOVUS DI MAGGIORI GIANLUCA	MGGGLC67E21L736A	03913770271	Via della Rinascita 6, 30175 Marghera (VE)	Maggiori Gianluca	Venezia (VE), il 21/05/1967	Via della Rinascita 6, 30175 Marghera (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Maggiori Gianluca	gianluca.maggiori@gmail.com	335365365	agenzia@pec.vicusnovus.it
2122-0021-553-2023	Iuav	STAI VENETO - Slow Tourism for Agrifood Integration	STAI VENETO - Realizzazione di un'identità visiva territoriale scalabile e multimodale	Andrea Iorio	F73C23001490002	AZIENDALE	EY STUDIO S.R.L.	04005830247	04005830247	Contrà della Fascina 2, 36100 Vicenza (VI)	Corona Matteo	Vicenza (VI), il 07/05/1990	Contrà della Fascina 2, 36100 Vicenza (VI)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Corona Matteo	info@studioey.com	0444325722	amministrazione@pec.studioey.com
2122-0021-553-2023	Iuav	STAI VENETO - Slow Tourism for Agrifood Integration	STAI VENETO - Restituzione mappatura e progettazione di strumenti per la comunicazione territoriale	Andrea Iorio	F73C23001490002	AZIENDALE	Stocco Matteo	STCMTT86A03D325J	04183990276	Via E. Tito 26, 30031 Dolo (VE)	Stocco Matteo	Dolo (VE), il 03/01/1986	Via E. Tito 26, 30031 Dolo (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Stocco Matteo	matteo.s@kinonauts.com	3336944877	
2122-0024-553-2023	Iuav	SMART MEADOWS: strategie per la conservazione e valorizzazione dei prati stabili nella montagna e nella pianura veneta	Assegno di ricerca nel ambito di botanica	Viviana Ferrario	F73C23001500002	AZIENDALE	SLOW FOOD ITALIA APS	91008360041	02106030048	Via Mandicità Istruita 14,12042 Cuneo (CN)	Nappini Barbara	Firenze (FI), il 05/09/1974	Via Mandicità Istruita 14,12042 Cuneo (CN)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Lenta Michela	m.lenta@slowfood.it	3482367645	sfitalia@legalmail.it
2122-0024-553-2023	Iuav	SMART MEADOWS: strategie per la conservazione e valorizzazione dei prati stabili nella montagna e nella pianura veneta	Assegno di ricerca nel ambito di economia agraria	Viviana Ferrario	F73C23001500002	AZIENDALE	SLOW FOOD ITALIA APS	91008360041	02106030048	Via Mandicità Istruita 14,12042 Cuneo (CN)	Nappini Barbara	Firenze (FI), il 05/09/1974	Via Mandicità Istruita 14,12042 Cuneo (CN)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Lenta Michela	m.lenta@slowfood.it	3482367645	sfitalia@legalmail.it
2122-0024-553-2023	Iuav	SMART MEADOWS: strategie per la conservazione e valorizzazione dei prati stabili nella montagna e nella pianura veneta	Assegno di ricerca nel ambito di geografia	Viviana Ferrario	F73C23001500002	AZIENDALE	SLOW FOOD ITALIA APS	91008360041	02106030048	Via Mandicità Istruita 14,12042 Cuneo (CN)	Nappini Barbara	Firenze (FI), il 05/09/1974	Via Mandicità Istruita 14,12042 Cuneo (CN)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	320	Lenta Michela	m.lenta@slowfood.it	3482367645	sfitalia@legalmail.it
2122-0028-553-2023	Iuav	PATRIMONIO VETRO. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità.	Vetro artigianale: design e storia	Rosa Chiesa Maria Antonia Barucco	F73C23001510002	AZIENDALE	AAV BARBINI S.R.L.	02044970271	02044970271	Calle dietro gli orti 7, 30141 Murano (VE)	Barbini Vincenzo	Venezia (VE), il 17/11/1947	Calle dietro gli orti 7, 30141 Murano (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	236	Barbini Pietro	info@aavbarbini.it	041739518	aavbarbini@pec.it
2122-0028-553-2023	Iuav	PATRIMONIO VETRO. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità.	Vetro artigianale: design e storia	Rosa Chiesa Maria Antonia Barucco	F73C23001510002	AZIENDALE	REHUB S.R.L.	04724510278	04724510278	Rio Terà San Salvador 1, 30100 Venezia (VE)	Silverio Matteo	Chioggia (VE), il 03/12/1985	Rio Terà San Salvador 1, 30100 Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	42	Silverio Matteo	matteo@matteosilverio.com	3341303433	rehubsrl@pec.telemar.it
2122-0028-553-2023	Iuav	PATRIMONIO VETRO. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità.	Vetro artigianale: design e storia	Rosa Chiesa Maria Antonia Barucco	F73C23001510002	AZIENDALE	VENETO VETRO S .R.L.	02151060262	02151060262	Via Ferraris 22/23, 31044 Treviso (TV)	Giacchetto Giorgia	San Donà di Piave (VE), il 12/08/1976	Via Ferraris 22/23, 31044 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	42	Saviane Michela	michela.saviane@gmail.com	3351358692	pec@pec.venetovetro.com
2122-0028-553-2023	Iuav	PATRIMONIO VETRO. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità.	Vetro industriale: progetto e tecnologia	Rosa Chiesa Maria Antonia Barucco	F73C23001510002	AZIENDALE	AAV BARBINI S.R.L.	02044970271	02044970271	Calle dietro gli orti 7, 30141 Murano (VE)	Barbini Vincenzo	Venezia (VE), il 17/11/1947	Calle dietro gli orti 7, 30141 Murano (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	42	Barbini Pietro	info@aavbarbini.it	041739518	aavbarbini@pec.it
2122-0028-553-2023	Iuav	PATRIMONIO VETRO. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità.	Vetro industriale: progetto e tecnologia	Rosa Chiesa Maria Antonia Barucco	F73C23001510002	AZIENDALE	REHUB S.R.L.	04724510278	04724510278	Rio Terà San Salvador 1, 30100 Venezia (VE)	Silverio Matteo	Chioggia (VE), il 03/12/1985	Rio Terà San Salvador 1, 30100 Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	42	Silverio Matteo	matteo@matteosilverio.com	3341303433	rehubsrl@pec.telemar.it
2122-0028-553-2023	Iuav	PATRIMONIO VETRO. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità.	Vetro industriale: progetto e tecnologia	Rosa Chiesa Maria Antonia Barucco	F73C23001510002	AZIENDALE	VENETO VETRO S .R.L.	02151060262	02151060262	Via Ferraris 22/23, 31044 Treviso (TV)	Giacchetto Giorgia	San Donà di Piave (VE), il 12/08/1976	Via Ferraris 22/23, 31044 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	236	Saviane Michela	michela.saviane@gmail.com	3351358692	pec@pec.venetovetro.com
2122-0028-553-2023	Iuav	PATRIMONIO VETRO. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità.	Vetro innovativo: fisica,chimica,ingegneria	Rosa Chiesa Maria Antonia Barucco (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001510002	AZIENDALE	AAV BARBINI S.R.L.	02044970271	02044970271	Calle dietro gli orti 7, 30141 Murano (VE)	Barbini Vincenzo	Venezia (VE), il 17/11/1947	Calle dietro gli orti 7, 30141 Murano (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	42	Barbini Pietro	info@aavbarbini.it	041739518	aavbarbini@pec.it
2122-0028-553-2023	Iuav	PATRIMONIO VETRO. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità.	Vetro innovativo: fisica,chimica,ingegneria	Rosa Chiesa Maria Antonia Barucco (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001510002	AZIENDALE	REHUB S.R.L.	04724510278	04724510278	Rio Terà San Salvador 1, 30100 Venezia (VE)	Silverio Matteo	Chioggia (VE), il 03/12/1985	Rio Terà San Salvador 1, 30100 Venezia (VE)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	236	Silverio Matteo	matteo@matteosilverio.com	3341303433	rehubsrl@pec.telemar.it
2122-0028-553-2023	Iuav	PATRIMONIO VETRO. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità.	Vetro innovativo: fisica,chimica,ingegneria	Rosa Chiesa Maria Antonia Barucco (Assegno in capo a UNIVE)	F73C23001510002	AZIENDALE	VENETO VETRO S .R.L.	02151060262	02151060262	Via Ferraris 22/23, 31044 Treviso (TV)	Giacchetto Giorgia	San Donà di Piave (VE), il 12/08/1976	Via Ferraris 22/23, 31044 Treviso (TV)	PERMANENZA AZIENDALE ASSEGNISTA	42	Saviane Michela	michela.saviane@gmail.com	3351358692	pec@pec.venetovetro.com

delibera n. **7**
prot. n. **3980/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto - Ulss 3 Serenissima: rinnovo

UOR: **SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Benno Albrecht	X					Antonella Gallo	X				
Maria Chiara Tosi	X					Francesco Guerra				X	
Piercarlo Romagnoni	X					Vittorio De Battisti Besi	X				
Giuseppe D'Acunto	X					Tina Boem				X	
Francesco Musco				X		Alessandro Montagner	X				
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X										

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** - Assente) - (**Nc** - Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di rinnovo dell'adesione al protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto, di cui alla legge regionale 23 aprile 2013 n. 5 articolo 2, deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2018 n. 863 - bollettino ufficiale della regione del Veneto 26 giugno 2018 n. 62, proposto dalla Regione del Veneto al fine di costituire una rete territoriale antiviolenza tra istituzioni, enti locali, strutture di sostegno alle donne vittime di violenza, enti profit e no profit ed enti del terzo settore.
Il senato accademico e il consiglio di amministrazione avevano deliberato l'adesione al protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto con capofila l'Azienda Ulss 3 Serenissima rispettivamente nelle sedute del 22 e 29 gennaio 2020.
Il protocollo intende promuovere strategie operative condivise per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza nei confronti delle donne, con o senza figlie o figli minori, al fine di individuare le più idonee ed efficaci metodologie di intervento da adottare da parte dei soggetti coinvolti, ciascuno secondo le rispettive priorità, professionalità e ambiti di competenza. Il soggetto capofila è l'azienda Ulss 3 Serenissima.
Il presidente informa che la Regione del Veneto con nota AULSS3.au12ve.REGISTRO UFFICIALE.U.0220408.01-12-2023, assunta a protocollo Iuav n. 95455 del 4 dicembre 2023, ha chiesto agli aderenti di esprimersi sulla possibilità di rinnovare l'adesione al protocollo di rete e di inviare una relazione sulle azioni intraprese da ciascuna parte in applicazione del medesimo protocollo. Pertanto con nota prot. n. 99400 del 19 dicembre 2023 è stata inviata alla Regione del Veneto la relazione predisposta dal comitato unico di garanzia - CUG, a firma del presidente prof. Massimiliano Ciammaichella, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 2).
Il presidente ricorda che:
- Iuav, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in

collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha al suo interno il CUG, che ha il compito di assicurare alle diverse componenti che animano la vita culturale, la didattica e la ricerca dell'ateneo il rispetto dei principi di pari opportunità, la valorizzazione delle differenze e il diritto a svolgere i propri impegni in una situazione di benessere individuale e di armonia sociale, promuovendo una cultura della trasparenza. Il CUG interviene a garanzia dell'equità a sostegno di chi è oggetto di qualsiasi forma di discriminazione, di violenza, di sopraffazione. Promuove la conoscenza e il rispetto di norme e regole, in particolare di carattere etico e deontologico, necessarie al funzionamento dell'organizzazione amministrativa, didattica e di ricerca dell'ateneo, con il contributo di diverse discipline;
- la violenza basata sul genere, inclusa anche la violenza domestica, è una violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali come riconosciuto e sancito nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.
Il presidente comunica che con l'adesione al presente protocollo di rete l'Università Iuav di Venezia si impegna a:
- favorire il dialogo interistituzionale;
- condividere e trasferire le esperienze già in atto uniformando le procedure;
- individuare un referente per i lavori dei tavoli;
- diffondere e promuovere la conoscenza dei contenuti della Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, anche adottando azioni di formazione e divulgazione;
- elaborare e promuovere, con iniziative specifiche e condivise che coinvolgano tutte le componenti dell'università, docenti, personale, studenti, una cultura della non-violenza fisica, psicologica e verbale;
- combattere ogni forma di discriminazione basata sul genere in quanto violazione dei diritti umani;
- favorire e sostenere ogni azione e iniziativa volta all'educazione alla parità e alla prevenzione contro la violenza di genere;
- promuovere e sostenere iniziative volte a favorire le pari opportunità;
- incentivare la collaborazione con le altre istituzioni universitarie e gli enti territoriali per lo sviluppo di attività di ricerca e di didattica attente alla parità e alla prevenzione contro la violenza di genere;
- sostenere in tal senso l'azione del comitato unico di garanzia.
Il presidente dà pertanto lettura del protocollo per il contrasto alla violenza contro le donne della rete territoriale antiviolenza Ulss 3 Serenissima - rete aiuto donna, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 14).

Il senato accademico
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia
- richiamato quanto deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 29 gennaio 2020
- considerati l'opportunità e l'interesse per l'ateneo di mantenere attive forme di collaborazione finalizzate a promuovere strategie operative condivise per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza nei confronti delle donne, al fine di individuare le più idonee ed efficaci metodologie di intervento da adottare da parte dei soggetti coinvolti, ciascuno secondo le rispettive priorità, professionalità e ambiti di competenza

delibera all'unanimità di:
1) approvare il rinnovo dell'adesione al protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto - Ulss 3 Serenissima, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al rinnovo dello stesso;
2) nominare il presidente del comitato unico di garanzia, prof. Massimiliano Ciammaichella, quale rappresentante dell'Università Iuav di Venezia per i tavoli di lavoro che verranno istituiti.

PROTOCOLLO
PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
della RETE TERRITORIALE ANTIVIOLENZA
ULSS 3 Serenissima
RETE AIUTO DONNA

Premesso che:

la violenza basata sul genere, inclusa anche la violenza domestica, è una violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali come riconosciuto e sancito nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul);

la Convenzione di Istanbul, che costituisce il quadro normativo di riferimento per l'Italia, all'art. 3 sancisce cosa si intende per violenza nei confronti delle donne:
a) con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;
b) l'espressione "violenza domestica" designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima;
c) con il termine "genere" ci si riferisce a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini;
d) l'espressione "violenza contro le donne basata sul genere" designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato;
e) per "vittima" si intende qualsiasi persona fisica che subisce gli atti o i comportamenti di cui ai precedenti commi a e b;
f) con il termine "donne" sono da intendersi anche le ragazze di meno di 18 anni.

Vista:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne (CEDAW, 1979) e il suo Protocollo opzionale (1999);

- la Dichiarazione di Pechino e la relativa Piattaforma d'Azione del 1995;

- la Raccomandazione generale n° 35 del CEDAW (2017) sulla violenza di genere contro le donne che aggiorna e integra la Raccomandazione generale n. 19 (1992) sulla violenza contro le donne;

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul) adottata l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con Legge 27 giugno 2013, n. 77;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla *"protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati",* nonché il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "C*odice in materia di protezione dei dati personali",* come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

- La Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio del 25.10.2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato (recepita dall'Italia con il d.lgs. n. 212/2015, entrato in vigore il 20 gennaio 2016:

- La Risoluzione del Parlamento Europeo del 16 settembre 2021 "*Riconoscimento della violenza di genere come nuova fattispecie di reato fra i reati di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE*". (P9_TA(2021)0388). Con la suddetta direttiva, l'Unione Europea potrebbe dare efficace attuazione alla Convenzione di Istanbul (ad oggi, non è ancora stata ratificata dall'UE). Il Parlamento Europeo con un atto d'indirizzo, sia pure non vincolante, definisce come prioritario l'intervento delle politiche europee a contrasto di tale fenomeno, che può ormai definirsi come un *"fenomeno transnazionale"*.

- 1° ottobre 2023 è entrata in vigore anche per l'Unione europea la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, la c.d. Convenzione di Istanbul;

- 22 settembre 2023 il Comitato dei ministri del Consiglio D'Europa ha mostrato una forte preoccupazione per i dati forniti da Roma sui procedimenti per reati motivati dal genere. Sarebbero infatti molti i procedimenti per violenza di genere archiviati nella prima fase di indagini preliminari. Nonostante i molteplici richiami provenienti dall'Europa, l'Italia non sembra aver cambiato rotta nella protezione istituzionale delle donne vittime di violenza di genere;

- la Legge 23 aprile 2009, n. 38 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori";

- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2013 n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e commissariamento delle province";

- la Legge 11 gennaio 2018, n. 4 "Modifiche al Codice civile, al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici";

- la delibera del 9 maggio 2018 del Consiglio Superiore della Magistratura, recante "*Risoluzione sulle linee guida in tema di organizzazione e buone prassi per la trattazione dei procedimenti relativi a reati di violenza di genere e domestica";*

- la legge 69 del l9 luglio 2019. Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. (19G00076) Vigente al: 10-3-2021;

-il Consiglio Superiore della magistratura ha approvato la "Relazione sulle misure per rispondere alle problematiche delle donne vittime di violenza dei centri antiviolenza, delle case rifugio e degli sportelli antiviolenza e antitratta nella situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19" nella seduta del 26 marzo 2020 (Relatrice sen. Valeria VALENTE);

- l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti. In questo senso ha disposto l'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020 (c.d. Decreto Rilancio), "al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza".

-la legge n. 134 del 2021, di riforma del processo penale prevedendo il rafforzamento degli istituti di tutela della vittima del reato;

- la legge n. 53 del 2022 ha potenziato la raccolta di dati statistici sulla violenza di genere;

-la Relazione sulla vittimizzazione secondaria delle donne che subiscono violenza e dei loro figli nei procedimenti che disciplinano l'affidamento e la responsabilità genitoriale approvata dalla commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio nonché su ogni forma della violenza di genere, 20 aprile 2022;

- Il Terzo Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne per il biennio 2021-2023. ripropone la struttura del Piano precedente, con un'articolazione in quattro assi tematici (prevenzione, protezione e sostegno, perseguire e punire, assistenza e promozione) secondo le linee indicate dalla Convenzione di Istanbul, a ciascuna delle quali si ricollegano specifiche priorità;

- La Corte suprema di Cassazione Procura Generale relazione del dott. G. Salvi, sul tema della violenza contro le donne, presentata nell'Assemblea Generale della Corte sull'amministrazione della giustizia 2021;

-l'Intesa, ai sensi dell'art.8 comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, tra il governo le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali di modifica dell'Intesa n 146/CU del 27 novembre 2014, relative ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio. Repertorio atti n. 146/CU del 14.9.2022;

- la Legge n. 122/2023, modificativa del decreto legislativo 20 febbraio 2006, n. 106, concernente i poteri del procuratore della Repubblica nei casi di violazione dell'articolo 362, comma 1-ter, del codice di procedura penale, in materia di assunzione di informazioni dalle vittime di violenza domestica e di genere. (Codice Rosso rafforzato);

- la Legge, Nuove d*isposizioni per il contrasto alla violenza sulle donne e contro la violenza domestica,* 7 giugno 2023;

- la Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne", prevede che la Regione del Veneto attui azioni volte alla tutela e al recupero di condizioni di vita normali delle donne vittime di violenza nonché attività mirate al contrasto del fenomeno. La Regione - in collaborazione con gli Enti locali, le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni senza finalità di lucro, che abbiano tra i loro scopi prioritari la lotta e la prevenzione alla violenza contro le donne e i minori, promuova e favorisca l'attivazione di centri antiviolenza, di case rifugio e di case di secondo livello per donne vittime di violenza e loro figli minori;

- DGR N. 863 DEL 15 GIUGNO 2018. Interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne. Approvazione schema di Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto. L.R. 23 aprile 2013 n. 5, articolo 2 comma 2, per favorire la condivisione di informazioni, buone pratiche ed esperienze formative tra soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro, operanti in materia, al fine di assicurare una efficace azione di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;

-DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE n. 1891 del 16/11/2020. Approvazione e avvio del Protocollo per il contrasto alla violenza contro le donne della Rete Territoriale Antiviolenza ULSS 3 Serenissima di cui alla DGR 863/2018.

<u>Tra i soggetti di seguito elencati:</u>

La Prefettura di Venezia che interviene al presente atto nella persona del Prefetto Dott. Michele Di Bari

La Questura di Venezia che interviene al presente atto nella persona del Questore Dott. Gaetano Bonaccorso

Il Comando Provinciale di Venezia dei Carabinieri che interviene al presente atto nella persona del Comandante Generale di Brigata Dott. Nicola Conforti

Il Comando Provinciale di Venezia della Guardia di Finanza che interviene al presente atto nella persona del Comandante Generale Dott. Giovanni Salerno

Il Tribunale Civile e Penale di Venezia che interviene al presente atto nella persona del Presidente Dott. Salvatore Laganà

La Procura della Repubblica - Tribunale Ordinario di Venezia che interviene al presente atto nella persona del Procuratore aggiunto Dott.ssa Paola Mossa

L'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna – Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità – Ministero della Giustizia che interviene al presente atto nella persona del Direttore Reggente Dott.ssa Maria Grazia Bregoli

L'Azienda ULSS 3 Serenissima che interviene al presente atto nella persona del Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

Il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 1 – 2 – che interviene al presente atto nella persona dell'Assessore alla Coesione Sociale del Comune di Venezia Dott. Simone Venturini
(a cui corrispondono i seguenti Enti Locali: Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario, Venezia Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino a cui corrispondono i seguenti Enti Locali: Venezia, Marcon e Quarto d'Altino

Il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 3 "Mirano - Dolo" che interviene al presente atto nella persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Dott. Andrea Martellato,
(a cui corrispondono i seguenti Enti Locali: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso D'Artico, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Santa Maria di Sala, Salzano, Scorzè, Spinea, Stra, Vigonovo)

Il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 4 "Chioggia" che interviene al presente atto nella persona del Sindaco del Comune di Chioggia Dott. Mauro Armelao;
(a cui corrispondono i seguenti Enti Locali: Chioggia, Cavarzere, Cona)

La Città Metropolitana di Venezia che interviene al presente atto nella persona del Dirigente dell'Area Istruzione, Servizio Sviluppo Economico e Sociale Ing. Nicola Torricella

Il Centro Antiviolenza- del Comune di Venezia che interviene al presente atto nella persona della Dirigente del Settore Servizi alla persona e alle famiglie - Direzione Coesione Sociale Dott.ssa Alessandra Vettori

Il Centro Antiviolenza Civico Donna Comune di Chioggia che interviene al presente atto nella persona della Dirigente alle Pari Opportunità Dott.ssa Daniela Ballarin

Lo Sportello Antiviolenza Civico Donna del Comune di Cavarzere

Il Centro Antiviolenza Estia (Venezia), il Centro Antiviolenza Sonia (Noale), lo Sportello Antiviolenza (Mira) e il Centro per gli Uomini che Agiscono Violenza GRU della Cooperativa ISIDE – che interviene al presente atto nella persona della Presidente Dott.ssa Giorgia Fontanella

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (URSV) che interviene al presente atto nella persona della Dirigente Dott.ssa Mirella Nappa

L'Università Ca' Foscari Venezia che interviene al presente atto nella persona della Rettrice Prof. Tiziana Lippiello

L'IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia che interviene al presente atto nella persona del Direttore Don Nicola Giacopini

L'Università Iuav di Venezia che interviene al presente atto nella persona dell'Emerito Rettore Prof. Benno Albrecht

Il Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" e cattedra UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace" dell'Università degli Studi di Padova che interviene al presente atto nella persona della Direttrice Dott.ssa Gabriella Salviulo

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Venezia che interviene al presente atto nella persona del Presidente Dott. Giovanni Leoni

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Venezia che interviene al presente atto nella persona della Presidente Dott.ssa Emma Immacolata Piumelli

L'Ordine degli Psicologi del Veneto che interviene al presente atto nella persona del Presidente Dott. Luca Pezzullo

L'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione delle provincie di Venezia e Padova che interviene al presente atto nella persona del Presidente Dott. Andrea Maschera

L'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto che interviene al presente atto nella persona della Presidente Dott.ssa Mirella Zambello

L'Ordine dei Giornalisti del Veneto che interviene al presente atto nella persona

La AAROI- Emac (ASSOCIAZIONE ANESTESISTI RIANIMATORI OSPEDALIERI ITALIANI EMERGENZA AREA CRITICA) che interviene al presente atto nella persona della Dott.ssa Irma Preciso

La ANAAO – Assomed (rappresentanza dei dirigenti medici, sanitari e veterinari) che interviene al presente atto nella persona del Segretario aziendale Dott. Stefano Polato

La ANPO-Ascoti-Fials Medici (Associazione Nazionale Primari Ospedalieri) che intervie al presente atto nella persona del delegato provinciale e aziendale Dott.ssa Cristina Leprotti

La AUPI (Associazione Unitaria psicologi italiani) che interviene al presenta atto nella persona della Delegata aziendale Dott.ssa Anna Maria Fabiani

La CGIL FP e Gruppo Medici che interviene al presente atto nella persona del Segretario Provinciale Dott. Cristiano Zanetti

La CGIL VENEZIA che interviene al presente atto nella persona della Segretaria Provinciale Dott.ssa Signoretto Giuseppina

La CIMO (Sindacato dei Medici, dei veterinari e degli odontoiatri) che interviene al presente atto nella persona del coordinatore Aziendale Dott. Pierluigi Alibardi

La CISL Venezia che interviene al presente atto nella persona

La CISL FP che interviene al presente atto nella persona del Segretario Dott. Dario De Rossi

La FASSID Area SNR (Sindacato Nazionale Area Radiologia – SNR) che interviene al presente atto nella persona del delegato aziendale Dott. Gabriele Gasparini

La FSI USAE Venezia (Federazione Sindacati indipendenti) che interviene al presente atto nella persona del segretario aziendale Dott. Roberto Tosi

La NURSING UP (Associazione Nazionale Sindacato Professionisti Sanitari della Funzione Infermieristica autonomo di categoria) che interviene al presente atto nella persona del coordinatore provinciale di Venezia Dott.ssa Stellina Piscitelli

La UIL FPL che interviene al presente atto nella persona del Segretario Generale Dott. Francesco Menegazzi

La Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Venezia che interviene al presente atto nella persona della Dott.ssa Silvia Cavallarin

Il Consultorio Socio-Educativo Privato Accreditato AIED che interviene al presente atto nella persona del Presidente Dott.ssa Silvia Ursoleo

Il Lievito Cooperativa Sociale a R.L. Mestre Venezia che interviene al presente atto nella persona di Presidente Dott. Massimo Tremante

La Casa-famiglia San Pio X- Patriarcato di Venezia che interviene al presente atto nella persona della Dott.ssa Renata Allacevich

Il Comitato Donne XXV aprile che interviene al presente atto nella persona del Presidente Sig.ra Graziella Vendrame Goattin

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Il presente Protocollo ha come finalità il rafforzamento delle Rete Territoriale Antiviolenza (di seguito denominata Rete) tra Istituzioni, Enti locali, strutture di sostegno alle donne vittime di violenza di cui alla L.R. n. 5/2013 e successive modifiche, Enti profit e no profit ed Enti del Terzo Settore.

Il presente Protocollo, attraverso la Rete costituita, intende altresì promuovere e rafforzare strategie operative condivise per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza nei confronti delle donne, con o senza figli/e minori, al fine di individuare le più idonee ed efficaci metodologie di intervento da adottare da parte dei soggetti coinvolti, ciascuno secondo le rispettive priorità, professionalità e ambiti di competenza.
Il presente Protocollo ha validità triennale.

Art. 2 - Ambito di operatività della Rete territoriale

L'ambito di operatività della Rete coincide con il territorio dell'AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA dei 3 Comitati dei Sindaci dei Distretti 1- 2, 3 e 4 della medesima Azienda (L.R. n. 19/2016) e dei relativi 23 Comuni.

Art. 3 Ente Capofila del Protocollo - Cabina di Regia da aggiungere
Il soggetto Capofila è l'Azienda ULSS 3 Serenissima.

Il soggetto Capofila e i Centri Antiviolenza istituiranno Tavoli di Lavoro con i soggetti aderenti per il rafforzamento della Rete Territoriale Antiviolenza. I Tavoli coinvolgeranno, di volta in volta, soggetti diversi in base alla tematica oggetto di approfondimento per la definizione e realizzazione di procedure operative specifiche.

Il soggetto Capofila individua i componenti della Cabina di Regia che a oggi risulta composta dai soggetti di seguito specificati: i Servizi Socio Sanitari del territorio e ospedalieri, i Centri Antiviolenza, i rappresentanti degli Ambiti Territoriali Sociali (come da L. 328/2000 e D.lgs. n. 147/2017, recepite da DGR n. 1191 del 18 agosto 2020), le Forze dell'Ordine.

Art. 4 - Soggetti della Rete territoriale

La Rete è costituita dai seguenti soggetti:

Prefettura e Forze di Polizia

1. Prefettura di Venezia
2. Questura di Venezia
3. Comando Provinciale di Venezia dei Carabinieri
4. Comando Provinciale di Venezia della Guardia di Finanza

Magistratura-Uffici Giudiziari

5. Tribunale Civile e Penale di Venezia
6. Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Venezia
7. Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna – Dipartimento per la Giustizia Minorile di Comunità – Ministero della Giustizia

Servizi Socio Sanitari

8. Azienda Ulss 3 Serenissima

Enti locali:

9. Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 1 "Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario" e del Distretto Socio-Sanitario 2 "Venezia Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino" a cui corrispondono i seguenti Enti Locali: Venezia, Marcon e Quarto d'Altino
10. Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 3 "Mirano e Dolo" a cui corrispondono i seguenti Enti Locali: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso D'Artico, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Santa Maria di Sala, Salzano, Scorzè, Spinea, Stra, Vigonovo
11. Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 4 "Chioggia" a cui corrispondono i seguenti Enti Locali: Chioggia, Cavarzere, Cona
12. Città Metropolitana di Venezia

Centri Antiviolenza, case rifugio e case di secondo livello per donne vittime di violenza e Centri per il trattamento degli autori di violenza:

13. Centro Antiviolenza Comune di Venezia
14. Sportello Antiviolenza Comune di Venezia sede di Venezia
15. Sportello Antiviolenza Comune di Venezia. Sede Lido di Venezia
16. Centro Antiviolenza Civico Donna – Comune di Chioggia
17. Sportello Antiviolenza Civico Donna - Comune di Cavarzere
15 Centro Antiviolenza Estia di Venezia Cooperativa Iside
16 Centro Antiviolenza Sonia di Noale Cooperativa Iside
17 Sportello Antiviolenza di Mira Cooperativa Iside
18 Centro per gli autori di violenza GRU di Venezia Cooperativa Iside

Area dell'educazione e della formazione:

19 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (URSV)
20 Università Cà Foscari di Venezia
21 IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia
22 Università Iuav di Venezia
23 Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" e cattedra UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace" dell'Università degli Studi di Padova

Area degli Ordini Professionali:

24 Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Venezia
25 Ordine dei Farmacisti della Provincia di Venezia
26 Ordine degli Psicologi del Veneto
27 Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
28 Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto
29 Ordine dei Giornalisti del Veneto

Organizzazioni Sindacali:

30 AAROI-Emac
31 ANAAO
32 ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI.
33 AUPI.
34 CGIL FPL e Gruppo Medici
35 CGIL Venezia
36 CIMO
37 CISL FP
38 CISL Venezia
39 FASSID Area SNR
40 FSI USAE
41 NURSING UP
42 UIL FPL
43 UIL Venezia

Area delle Pari Opportunità

44 Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Venezia

Altri soggetti di rilevante interesse per interventi di Rete per il contrasto della violenza di genere:

45 Consultorio Socio-Educativo Privato Accreditato AIED
46 Lievito Cooperativa Sociale a R.L. Mestre Venezia
47 Casa-famiglia San Pio X Patriarcato di Venezia
48 Comitato Donne XXV Aprile.

Art. 5 - Funzioni e compiti degli aderenti al Protocollo

I soggetti sottoscrittori del presente atto mettono a sistema le singole competenze nell'ambito delle rispettive attività istituzionali impegnandosi a:
- favorire il dialogo interistituzionale

- condividere le buone prassi già in atto
- individuare un referente operativo per l'attuazione del protocollo.

Funzioni e compiti dei singoli soggetti sottoscrittori sono indicati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del protocollo.

Art. 6 - Obiettivi specifici della Rete territoriale

La Rete territoriale persegue i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la conoscenza dei servizi e degli interventi già esistenti nell'ambito della Rete territoriale al fine di garantire una risposta omogenea, efficace e coordinata da parte di tutti gli operatori;
- sviluppare strategie operative di intervento che permettano azioni efficaci ed integrate a tutela della sicurezza e della protezione delle donne e dei loro figli/e;
- rafforzare gli interventi rivolti agli autori di violenza al fine di prevenire i comportamenti maltrattanti o ridurne la recidiva;
- realizzare interventi di formazione e di aggiornamento professionale delle operatici e degli operatori della rete territoriale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- rafforzare sinergie e collaborazioni anche con soggetti esterni a coloro che hanno sottoscritto il presente protocollo;
- realizzare interventi di sensibilizzazione e informazione rivolti alla cittadinanza;
- realizzare percorsi educativi rivolti alle scuole per prevenire e contrastare la violenza contro le donne attraverso l'educazione ai diritti umani e al rispetto della dignità delle persone;
- promuovere momenti di studio e confronto sugli sviluppi normativi internazionali, nazionali e regionali in materia di diritti umani, prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, protezione delle vittime;
- curare la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al fenomeno della violenza nei confronti delle donne allo scopo di collaborare all'attività di monitoraggio costante dello stesso, impegnandosi a garantire in ogni fase di tale processo la privacy della persona nel rispetto della normativa vigente e successivi aggiornamenti (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- promuovere e curare strategie di comunicazione della Rete, finalizzate a fornire le adeguate informazioni alla popolazione.

Art. 7- Risultati attesi della Rete territoriale

La Rete territoriale si impegna a:

- aggiornare annualmente l'elenco della Rete dei servizi territoriali (indicazioni utili – sedi, referente, telefono, orari e tipologia del servizio offerto);
- costruire un sistema di reperibilità h24 per l'ospitalità in urgenza;
- implementare e monitorare le procedure operative messe in atto dai soggetti aderenti nel rispetto delle specifiche competenze;
- definire gli accordi relativi alla copertura dei costi per l'ospitalità della donna vittima di violenza ed eventuali figlie/i;
- condividere le schede di valutazione del rischio di recidiva di azioni violente utilizzate dai diversi soggetti in Rete;
- monitorare annualmente gli interventi attuati dalla Cabina di Regia;
- attivare un sito internet.

Art. 8- Attuazione del Protocollo di Rete territoriale

L'attuazione del Protocollo è demandata ai soggetti firmatari i quali, sottoscrivendo il presente documento si impegnano, previa intesa fra le parti, a svolgere, nei rispettivi ambiti di competenza, le attività finalizzate alla realizzazione di quanto previsto ai precedenti articoli 5 e 6.

Il soggetto Capofila del presente Protocollo si impegna a comunicare alla Regione del Veneto, sia in considerazione delle funzioni ad essa assegnate dalla normativa vigente (art. 117 Cost., L. n. 328/2000) sia in relazione all'esigenza di connessione tra il governo centrale e l'ambito regionale, la sottoscrizione del presente Protocollo di Rete territoriale e ogni successiva modifica e/o integrazione.

Art. 9- Modifiche e integrazioni

Tutte le modifiche al presente Protocollo, presentate a mezzo PEC dal soggetto interessato all'Ente capofila, sono rimesse alla Cabina di Regia, che assume la decisione a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 10 – Domicilio
Il domicilio eletto è presso la sede legale dell'Azienda ULSS 3, quale Ente capofila, in via Don Tosatto 147, 30147 Mestre, VE.

Art. 11 – Rinvio
Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si rinvia alla vigente legislazione.

Mestre - Venezia,
Letto, approvato e sottoscritto

Per il Prefetto di Venezia,
il Prefetto Dott. Michele Di Bari _____

Per la Questura
Il Questore Dott. Gaetano Bonaccorso _____

Per il Comando Provinciale di Venezia dei Carabinieri
Il Comandante Generale di Brigata
dott. Nicola Conforti _____

Per il Comando Provinciale di Venezia
della Guardia di Finanza
il Comandante Generale Giovanni Salerno _____

Per il Tribunale Civile e Penale di Venezia
Il Presidente Dott. Salvatore Laganà _____

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Venezia
Il Procuratore Aggiunto dott.ssa Paola Mossa _____

La Procura della Repubblica - Tribunale per i Minorenni che interviene al
presente atto nella persona _____

Per l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione Penale Esterna – Dipartimento
per la Giustizia minorile e di Comunità – Ministero della Giustizia
Direttore Reggente Dott.ssa Maria Grazia Bregoli _____

Per l'Azienda ULSS 3 Serenissima
Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato _____

Per il Comitato dei Sindaci del Distretto 1-2
l'Assessore Comune di Venezia Dott. Simone Venturini _____

Per il Comitato dei Sindaci del Distretto 3 "Mirano - Dolo"
Il Presidente Comitato dei Sindaci Dott. Andrea Martellato _____

Per il Comitato dei Sindaci del Distretto 4 "Chioggia"
Il Sindaco dott. Mauro Armelao _____

Per la Città Metropolitana di Venezia Dirigente dell'area istruzione, servizio
sviluppo economico e sociale Ingegnere Nicola Torricella _____

Per il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia
Il Dirigente Direzione Coesione Sociale Dott.ssa Alessandra Vettori _____

Per il Centro Antiviolenza Civico Donna del Comune di Chioggia
il Dirigente Responsabile Pari Opportunità Dott.ssa Daniela Ballarin _____

Per il Centro Antiviolenza Sonia e Estia per lo Sportello Antiviolenza di Mira e lo Sportello GRU
Il Presidente Dott.ssa Giorgia Fontanella _____

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (URSV)
Il Dirigente Dott.ssa Mirella Nappa _____

Per l'Università Ca' Foscari di Venezia
Il Rettore Prof. Tiziana Lippiello _____

Per l'IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia
Il Direttore Don Nicola Giacopini _____

Per l'Università IUAV di Venezia
Il Rettore Prof. Benno Albrecht _____

Per il Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" e cattedra UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace" dell'Università degli Studi di Padova
Il Direttore Dott.ssa Gabriella Salviuolo _____

Per l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Venezia
Il Presidente Dr. Giovanni Leoni _____

Per l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Venezia
Il Presidente Dr.ssa Emma Immacolata Piumelli _____

Per l'Ordine degli Psicologi del Veneto
Il Presidente Dott. Luca Pezzullo _____

Per l'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione_ Albo degli educatori professionali
Il Presidente Dr. Andrea Maschera _____

Per l'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto
Il Presidente Dott.ssa Mirella Zambello

Per l'Ordine dei Giornalisti del Veneto _____

Per AAROI-Emac
La Dott.ssa Irma Preciso _____

Per AUPI
La Dott.ssa Anna Maria Fabiani _____

Per ANAAO
Il Dott. Stefano Polato _____

Per ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI
La Dott.ssa Cristiana Leprotti _____

Per CGIL FPL e Gruppo Medici
Il Dott. Cristiano Zanetti _____

Per CGIL Venezia
La Dott.ssa Signoretto Giuseppina _____

Per CIMO
Il Dott. Pierluigi Alibardi _____

Per CISL FP il Segretario Provinciale
La Dott.ssa _____

Per Cisl Confederale il Segretario
IL Dott. Dario De Rosi _____

Per FASSID Area SNR
Il Dott. Gabriele Gasparini _____

Per FSI USAE
Il Dott. Roberto Tosi _____

Per NURSING UP
La Dott.ssa Stellina Piscitelli _____

Per UIL FPL il Segretario provinciale
Il Dott. Francesco Menegazzi _____

Per la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Venezia
La Dott.ssa Silvia Cavallarin _____

Per il Consultorio Socio-Educativi Privato Accreditato AIED
La Presidente Dott.ssa Silvia Ursoleo _____

Per la Società Cooperativa Il Lievito
Il Presidente dr. Massimo Tremante _____

Per l'Istituto Casa-famiglia S. Pio X Patriarcato di Venezia
La Dott.ssa Renata Allacevich _____

Per il Comitato Donne XXV aprile
Il Presidente Sig.ra Graziella Vendrame Goattin _____

Università Iuav di Venezia

Santa Croce / 191 Tolentini
30135 Venezia
t. +39 041 257 1751-1646
cug@iuav.it www.iuav.it

Relazione del presidente del CUG Iuav sulle azioni intraprese in applicazione del protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione Veneto, con capofila l'Azienda Ulss 3 Serenissima

Il senato accademico e il consiglio di amministrazione dell'Università Iuav di Venezia, rispettivamente nelle sedute del 22 e del 29 gennaio 2020, hanno approvato l'adesione al protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione Veneto, con capofila l'Azienda Ulss 3 Serenissima, di cui al prot. Iuav n. 58649 del 24 novembre 2020.

Come previsto dal protocollo, al fine di:
- diffondere e promuovere la conoscenza dei contenuti della convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ratificata con legge n. 77 del 27 giugno 2013 anche adottando azioni di formazione e divulgazione;
- elaborare e promuovere una cultura della non-violenza fisica, psicologica e verbale;
- combattere ogni forma di discriminazione basata sul genere, in quanto violazione dei diritti umani;
- favorire e sostenere ogni azione e iniziativa volta all'educazione alla parità e alla prevenzione contro la violenza di genere;
- promuovere e sostenere iniziative volte a favorire le pari opportunità;
- incentivare la collaborazione con le altre istituzioni universitarie e gli enti territoriali, per lo sviluppo di attività di ricerca e di didattica attente alla parità e alla prevenzione contro la violenza di genere;
- sostenere in tal senso l'azione del comitato unico di garanzia dell'ateneo (CUG);

di seguito si evidenziano le **principali azioni intraprese dall'ateneo**, dalla firma del protocollo in oggetto a oggi:

- approvazione dell'adesione al **progetto "Noi ci siamo"**, promosso dal centro antiviolenza del Comune di Venezia, deliberata dal CUG Iuav nella seduta del 27 maggio 2021, sentita in merito la delegata del rettore per l'edilizia e il patrimonio immobiliare, con conseguente collocazione in tutti i servizi igienici dell'ateneo degli adesivi del centro antiviolenza stesso, con l'obiettivo di diffonderne i contatti presso la comunità Iuav e la cittadinanza, diffondendo l'iniziativa anche attraverso i profili social e il sito Web dell'ateneo;
- **aggiornamento delle procedure per l'attivazione della carriera alias**, per il quale il CUG Iuav ha espresso parere favorevole nel corso della seduta del 27 maggio 2021;
- emanazione con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52 del **codice etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia**;
- approvazione da parte degli organi di ateneo, nel mese di luglio 2022, del **piano per l'uguaglianza di genere 2022-2024** che definisce un programma di azioni suddivise in 5 aree tematiche:
1 equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione;
2 equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali;
3 uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
4 integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti;
5 contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali.

Da luglio 2022 sono state **completate le seguenti azioni**:
- redazione del bilancio di genere e di un executive summary in italiano e in inglese;
- indagine sul clima e sullo stato dell'uguaglianza di genere nell'ateneo;
- costituzione del gruppo di lavoro permanente per l'implementazione e il monitoraggio del piano per l'uguaglianza di genere;
- costituzione del tavolo tecnico sul lavoro a distanza;
- approvazione del codice per la prevenzione di fenomeni di discriminazione, molestie e mobbing e il loro contrasto e conseguente emanazione, con decreto rettorale 5 dicembre 2022 n. 712;
- creazione di una sezione del sito web dedicata all'uguaglianza di genere;

- adozione e pubblicazione delle **linee guida per una comunicazione inclusiva e accessibile dell'Università Iuav di Venezia**, redatte a cura del CUG e del gruppo per l'implementazione e il monitoraggio del piano per l'uguaglianza di genere e adottate dal senato accademico nella seduta del 24 maggio 2023;
- organizzazione di **Pari! prima giornata per la parità di genere dell'Università Iuav di Venezia**, che si è tenuta mercoledì 15 novembre 2023 presso la sede Iuav del Cotonificio e online. La giornata ha incluso una serie di dialoghi con ospiti esterne/i, il racconto di alcune esperienze di ateneo e la partecipazione del senato degli studenti. In parallelo, tre laboratori, con un numero limitato di accessi, hanno approfondito una selezione di temi specifici. Per garantire la massima partecipazione da parte di tutte le componenti, le attività didattiche sono state sospese per l'intera giornata.

Pertanto, per quanto sopra esposto il CUG Iuav ritiene di procedere al rinnovo dell'adesione al protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione Veneto, con capofila l'Azienda Ulss 3 Serenissima.

Venezia, 12 dicembre 2023

il presidente del CUG Iuav
Massimiliano Ciammaichella

delibera n. **8**
prot. n. **3981/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la conoscenza sui temi del patrimonio storico-artistico e architettonico degli immobili in uso al Corpo, quali sedi di strutture e reparti ubicati sul territorio regionale

UOR: **SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE**

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**
Benno Albrecht	X					Antonella Gallo	X				
Maria Chiara Tosi	X					Francesco Guerra				X	
Piercarlo Romagnoni	X					Vittorio De Battisti Besi	X				
Giuseppe D'Acunto	X					Tina Boem				X	
Francesco Musco				X		Alessandro Montagner			X		
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X										

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** - Assente) - (**Nc** - Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un protocollo di intesa con il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la conoscenza sui temi del patrimonio storico-artistico e architettonico degli immobili in uso al Corpo, quali sedi di strutture e reparti ubicati sul territorio regionale.
Il presidente ricorda che:
- Iuav, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav si potrà avvalere della sua Fondazione per lo sviluppo delle forme di collaborazione previste dal presente protocollo o di alcune attività derivanti;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e architettonico degli immobili militari anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani e internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- il Comando Regionale, nell'ambito delle proprie competenze e attività, intravede nella cooperazione con il mondo universitario un'opportunità di reciproca crescita umana e professionale nonché la base essenziale per una sempre maggiore integrazione, all'interno del Sistema Paese, tra società

civile e mondo militare e, in particolare, intende acquisire, sviluppare e applicare metodologie di ricerca nel settore della progettazione per il recupero di infrastrutture storiche al fine di approfondire i temi relativi alla rigenerazione urbana e progettazione architettonica;
- Iuav e il Comando Regionale intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse con particolare riguardo al tema della valorizzazione degli edifici di proprietà e in uso al Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza;
- il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza intende promuovere attività finalizzate all'aggiornamento e all'arricchimento professionale del proprio personale e collaborare a progetti di formazione, post-formazione e di ricerca con l'Università Iuav.
Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente delibera sono previste forme di collaborazione, tra le quali:
- l'individuazione di strumenti, metodologie e buone prassi per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e architettonico della Guardia di Finanza, anche in occasione di eventi pubblici sotto il profilo dell'accessibilità e della qualità degli allestimenti espositivi;
- l'attuazione di progettualità specifiche e la realizzazione di attività di studio e di progetti di ricerca sul tema della rigenerazione, valorizzazione, conservazione e restauro degli edifici storici in uso ai reparti del Comando Regionale;
- la previsione, da parte di Iuav, di generare un'offerta formativa e post-formativa a favore dei militari in servizio presso la Guardia di Finanza alla sede di Venezia e nei reparti del Comando Regionale Veneto, attraverso la realizzazione di seminari, convegni e corsi di formazione e di aggiornamento, mettendo a disposizione le migliori professionalità ed esperienze disponibili al proprio interno;
- conseguire il rafforzamento delle reciproche capacità istituzionali, attraverso la formazione e lo scambio di know how tecnico e scientifico;
- lo sviluppo di progettualità di comune interesse nel campo della ricerca riguardanti, più in generale, il rispetto della legalità nel comparto dei beni e delle attività culturali;
- altre attività concordate congiuntamente.
Il **responsabile** scientifico del presente protocollo, che avrà validità di 3 anni dalla data della sua sottoscrizione, è il prof. **Benno Albrecht**.
Il presidente dà pertanto lettura dello schema di protocollo d'intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 5).

Il senato accademico
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2
- considerati l'opportunità e l'interesse per l'ateneo di avviare forme di collaborazione finalizzate a sviluppare e applicare metodologie di ricerca nel settore della progettazione per il recupero di infrastrutture storiche al fine di approfondire i temi relativi alla rigenerazione urbana e progettazione architettonica
delibera a maggioranza, con l'astensione di Alessandro Montagner, di approvare la stipula del protocollo di intesa con il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Università Iuav di Venezia

Comando Regionale Veneto
Guardia di Finanza

Protocollo d'intesa
tra l'Università Iuav di Venezia
e
il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza

Tra

l'**Università Iuav di Venezia,** di seguito denominata Iuav codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278 rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____,

e

il **Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza**, di seguito denominato Comando Regionale, codice fiscale 80011020270 con sede e domicilio fiscale in San Polo, n. 2128/A, 30125 Venezia, rappresentato dal Comandante Regionale, Gen. D. Riccardo Rapanotti, domiciliato per la carica in Venezia, San Polo 2128/A, legittimato alla firma del presente atto

Iuav e Comando Regionale vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte"

PREMESSO CHE

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- ~~I~~Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed architettonico degli immobili militari, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

– il Comando Regionale nell'ambito delle proprie competenze ed attività, intravede nella cooperazione con il mondo universitario un'opportunità di reciproca crescita umana e professionale nonché la base essenziale per una sempre maggiore integrazione, ali 'interno del Sistema Paese, tra società civile e mondo militare e, in particolare, intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della progettazione per il recupero di infrastrutture storiche al fine di approfondire i temi relativi alla rigenerazione urbana e progettazione architettonica;

- Iuav ed il Comando Regionale intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse con particolare riguardo al tema della valorizzazione degli edifici di proprietà e/o in uso al Comando Regionale;

- il Comando Regionale intende promuovere attività finalizzate all'aggiornamento ed professionale del proprio personale e collaborare a progetti di formazione, post-formazione e di ricerca con Iuav;

VISTO

- l'articolo *15*, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

- il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78";

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

- l'articolo 1474 del D. Lgs 15 marzo 2010, n. 66, concernente "codice dell'ordinamento militare" e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede che lo Stato predisponga misure effettive volte a promuovere l'elevazione culturale, la formazione della coscienza civica e la preparazione professionale dei militari;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;

- la legge 23 aprile 1956, n. 189, recante "Ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza";

- il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all'articolo 2-ter ("Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri");

- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- il protocollo d'intesa tra la Guardia di Finanza e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Mi.B.A.C.), del 12 giugno 2019;

TENUTO CONTO dell'opportunità:

- per la Guardia di Finanza, di sviluppare attività di conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed architettonico degli immobili in uso al Corpo, quali sedi di strutture e Reparti ubicati sul territorio regionale;
- per l'Università Iuav di ampliare la ricerca scientifica e le materie di studio sul patrimonio immobiliare in uso alla Guardia di Finanza;
- di promuovere, nell'interesse del Corpo, la formazione del personale della Guardia di Finanza in servizio presso la sede di Venezia e nei Reparti del Comando Regionale Veneto;

RITENUTO che sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra Iuav ed il Comando Regionale, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee all'attuazione degli scopi, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, dando applicazione puntuale e tempestiva ai principi di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni;

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1
(Premesse e individuazione dei contraenti)

Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2
(Ambito della collaborazione)

1. Con il presente Protocollo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, riconoscendo l'interesse comune a realizzare forme di collaborazione, quali:
   a. l'individuazione di strumenti, metodologie e buone prassi per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico ed architettonico della Guardia di Finanza, anche in occasione di eventi pubblici sotto il profilo dell'accessibilità e della qualità degli allestimenti espositivi;
   b. l'attuazione di progettualità specifiche e la realizzazione di attività di studio e di progetti di ricerca sul tema della rigenerazione, valorizzazione, conservazione e restauro degli edifici storici in uso ai Reparti del Comando Regionale;
   c. la previsione, da parte di Iuav, di generare un'offerta formativa e post-formativa a favore dei militari in servizio presso la Guardia di Finanza alla sede di Venezia e nei Reparti del Comando Regionale, attraverso la realizzazione di seminari, convegni e corsi di formazione e di aggiornamento, mettendo a disposizione le migliori professionalità ed esperienze disponibili al proprio interno (~~*da valutare*~~);
   d. conseguire il rafforzamento delle reciproche capacità istituzionali, attraverso la formazione e lo scambio di *Know How* tecnico e scientifico;
   e. lo sviluppo di progettualità di comune interesse nel campo della ricerca riguardanti, più in generale, il rispetto della legalità nel comparto dei beni e delle attività culturali (binomio cultura-legalità).
   f. altre attività concordate congiuntamente.
2. La presente intesa e i discendenti impegni non hanno carattere di esclusività, per cui le Parti potranno aderire, senza alcuna preclusione, ad ulteriori forme di collaborazione similari.

Articolo 3
(Referenti)

Il Comando Regionale individua quali responsabili dell'attuazione del presente Protocollo il Capo di Stato Maggiore (nominativo) _____ e il Capo Ufficio Operazioni (nominativo) _____

Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il rettore Benno Albrecht.

Articolo 4
(Modalità esecutive, impegni ed aspetti economici)

1. La realizzazione delle attività di cui all'articolo 2 saranno definite tra le Parti di volta in volta tramite specifici accordi attuativi, che regoleranno modalità, tempistiche, risorse ecc., necessarie alla realizzazione delle specifiche iniziative,

tenendo conto delle esigenze istituzionali delle Parti. Negli accordi attuativi va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo saranno determinati i tempi di realizzazione e la ripartizione degli eventuali rispettivi oneri economici.

2. Le convenzioni attuative regoleranno, altresì, gli aspetti assicurativi, di sicurezza, ambiente, del trattamento dei dati personali, riservatezza, privacy nonché i diritti di proprietà intellettuale, le controversie e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle Parti.

Articolo 5
(Controversie)

Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 12
(Oneri fiscali)

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 16 (€ sedici,00) è stata assolta interamente da Iuav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 in quanto si fa carico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 642/72, della parte spettante a un ente parificato allo Stato.

Articolo 13
(Durata)

1. Il presente Protocollo d'Intesa:
   a. ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione delle Parti.;
   b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti;
   c. può essere risolto in qualsiasi momento, da ciascuna o entrambe le Parti previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
2. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:
   a. Università Iuav di Venezia: ufficio.protocollo@pec.iuav.it;
   b. Comando Regionale: ve0220000p@pec.gdf.it.

articolo 14

(uffici di riferimento)

1.Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Università Iuav di Venezia

Comando Regionale Veneto
Guardia di Finanza

Università Iuav di Venezia

Servizio segreteria del rettore e del direttore generale
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
e-mail: rettorato@iuav.it
PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza
*Servizio*_____
Indirizzo _____
Città _____
Tel. _____
e-mail _____
PEC: _____

Il presente Protocollo d'intesa è redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90 ed è sottoscritto da:

UNIVERSITÀ IUAV VENEZIA

IL RETTORE
prof. Benno Albrecht

COMANDO REGIONALE VENETO DELLA GUARDIA DI FINANZA

IL COMANDANTE REGIONALE
Gen. D. Riccardo Rapanotti

delibera n. **9**
prot. n. **3982/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con Enfinity Solare s.r.l. al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la conoscenza in materia di sviluppo sostenibile, ambiente e uso delle energie rinnovabili

UOR: **SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE**

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**
Benno Albrecht	X					Antonella Gallo	X				
Maria Chiara Tosi	X					Francesco Guerra				X	
Piercarlo Romagnoni	X					Vittorio De Battisti Besi	X				
Giuseppe D'Acunto	X					Tina Boem				X	
Francesco Musco				X		Alessandro Montagner	X				
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X										

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** Assente) - (**Nc** Non Convocato)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un protocollo di intesa con Enfinity Solare s.r.l. al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la conoscenza in materia di sviluppo sostenibile, ambiente e uso delle energie rinnovabili.
Il presidente ricorda che:
- Iuav, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della sostenibilità e dell'ambiente, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani e internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Enfinity Solare s.r.l. è un'azienda leader nello sviluppo di servizi per la sostenibilità, con particolare attenzione alle energie rinnovabili, con l'obiettivo di implementare soluzioni per raggiungere un'impronta di carbonio pari a zero e consentire una transizione sostenibile verso un'economia priva di carbonio in tutto il mondo. Il core business dell'azienda è sviluppare, finanziare, costruire, gestire e possedere asset di energia rinnovabile a lungo termine in Europa, Asia e America;
- Iuav e Enfinity Solare s.r.l. intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di sviluppo sostenibile, ambiente e uso delle energie rinnovabili.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente delibera sono previste forme di collaborazione, tra le quali:
- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, seminari, simposi e incontri internazionali;
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- altre attività concordate congiuntamente.

Il **responsabile scientifico** del presente protocollo, che avrà validità di 3 anni dalla data della sua sottoscrizione, è il prof. **Benno Albrecht**.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di protocollo d'intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 2).

Il senato accademico
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2
- considerati l'opportunità e l'interesse dell'ateneo ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca in materia di sviluppo sostenibile, ambiente e uso delle energie rinnovabili
delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con Enfinity Solare s.r.l. secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mando al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Protocollo di intesa
tra l'Università Iuav di Venezia
e
Enfinity Solare s.r.l.

Tra
l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e
Enfinity Solare s.r.l., codice fiscale 100936550960, p. IVA 100936550960 rappresentato dal legale rappresentante / presidente / direttore Alessandro Ceschiat, domiciliato per la carica presso la sede di Milano, via dei Pellegrini 22, legittimato alla firma del presente att.
Iuav e Enfinity Solare s.r.l vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:
– Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
– Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della sostenibilità e dell'ambiente, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
– Enfinity Solare s.r.l. è un'azienda leader nello sviluppo di servizi per la sostenibilità, con particolare attenzione alle energie rinnovabili, con l'obiettivo di implementare soluzioni per raggiungere un'impronta di carbonio pari a zero e consentire una transizione sostenibile verso un'economia priva di carbonio in tutto il mondo. Il core business dell'azienda è sviluppare, finanziare, costruire, gestire e possedere asset di energia rinnovabile a lungo termine in Europa, Asia e America;
– Iuav e Enfinity Solare s.r.l. intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di sviluppo sostenibile, ambiente e uso delle energie rinnovabili.
.
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:
articolo 1 – oggetto ed obiettivi
1.Iuav e Enfinity Solare s.r.l. si prefiggono l'obiettivo instaurare un rapporto di collaborazione su temi di interesse comune mediante la realizzazione di azioni congiunte, quali:
– progetti di ricerca congiunti;
– organizzazione di conferenze, seminari, simposi e incontri internazionali
– utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme
e nei modi stabiliti dalle parti;
– altre attività concordate congiuntamente.
articolo 2 – impegni e aspetti economici
1.La specificità delle singole attività, di cui all'articolo precedente, sarà individuata attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e in cui saranno determinati i tempi di realizzazione e la ripartizione degli eventuali rispettivi oneri economici.
2. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti assicurativi, di sicurezza, ambiente, trattamento dei dati personali, riservatezza, privacy nonché i diritti di proprietà intellettuale, le controversie e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.
articolo 3 – soggetti responsabili
Enfinity Solare s.r.l. individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo Francesco Cosulich
Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il rettore Benno Albrecht.
articolo 4 – durata
1.Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.
articolo 5 – imposta di registro e di bollo
1.La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.
2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 16 (€ sedici,00) è assolta interamente da Enfinity Solare s.r.l. con marca da bollo, identificativo n. 01230336814498 del 23/11/2023
articolo 6 – uffici di riferimento
1.Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Enfinity Solare s.r.l.	Università Iuav di Venezia
Servizio: Progettazione, costruzione,	Servizio di Staff del rettore

installazione, vendita, gestione e manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica	
Indirizzo: Via dei Pellegrini 22	Tolentini 191 – S. Croce
Città: 20122 Milano	I - 30135 Venezia
Tel.: +39 348 192 3093	Tel.: +39 041 2571750
e-mail: fcosulich@enfinity.global	e-mail: rettorato@iuav.it
PEC: enfinitysolare@unapec.it	PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa è redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90 da

Enfinity Solare s.r.l.	Università Iuav di Venezia
Il legale rappresentante	Il rettore
Alessandro Ceschiat	Benno Albrecht

delibera n. **10**
prot. n. **3983/2024**
24 gennaio 2024

TORNA ALL'ODG

conferimento del dottorato alla memoria in Architettura, Città e Design al dottorando Yves Ambroset

UOR: **SERVIZIO FORMAZIONE ALLA RICERCA (DOTTORATO)**

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nc**
Benno Albrecht	X					Antonella Gallo	X				
Maria Chiara Tosi	X					Francesco Guerra				X	
Piercarlo Romagnoni	X					Vittorio De Battisti Besi	X				
Giuseppe D'Acunto	X					Tina Boem				X	
Francesco Musco				X		Alessandro Montagner	X				
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X										

legenda: (**F** - Favorevole) - (**C** - Contrario) - (**A** - Astenuto) - (**As** - Assente) - (**Nc** - Non Convocato)

Il presidente informa il senato accademico che il collegio docenti del corso di dottorato di culture del progetto nella seduta del 29 novembre 2023 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di conferimento del dottorato alla memoria in Architettura, Città e Design al dottorando Yves Ambroset, improvvisamente scomparso sabato 4 novembre 2023, dopo aver provveduto in data 30 settembre 2023 alla consegna della bozza avanzata della tesi al collegio docenti, come previsto dall’articolo 23 comma 2 del regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca.
Il collegio docenti avrebbe dovuto esprimersi sull’ammissibilità della tesi alla valutazione esterna e individuare due valutatori non appartenenti all’Università Iuav in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione.
Con il supporto dei pareri della prof.ssa Maria Bonaiti, supervisore della tesi, e del prof. Fulvio Lenzo, responsabile scientifico dell’ambito in storia dell’architettura a cui afferiva il dottorando, tenuto conto che il dottorando, non titolare di borsa di studio, aveva completato tutte le attività previste dal suo percorso, costruendo un archivio di materiali inediti, il collegio docenti del corso di dottorato ha ritenuto che il lavoro presentato contribuisce all'avanzamento delle conoscenze nel campo di indagine prescelto, come previsto all’articolo 20 comma 1 del regolamento citato.
In assenza di norme specifiche al riguardo nel regolamento dei corsi di dottorato, il presidente propone di seguire per analogia quanto indicato dal regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell’Università Iuav di Venezia, ricordando comunque che il rilascio del titolo di dottorato di ricerca è previsto dal regolamento didattico di ateneo ex articolo 3 comma 1 lettera d), e che i corsi di dottorato di ricerca, alla pari dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di specializzazione sono previsti all’articolo 1 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270.
Il regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti

prevede all'articolo 48 delle disposizioni specifiche per il conferimento di lauree alla memoria, in particolare al comma 1 si dispone che la laurea alla memoria viene conferita a studenti che, avendo completato tutte o buona parte delle attività formative previste dal percorso formativo, siano deceduti prima di sostenere la prova finale.
Il presidente precisa inoltre che, come disposto dall'articolo 331 del Testo Unico dell'Istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, un ateneo può conferire una laurea honoris causa per onorare la memoria di uno studente defunto che aveva intrapreso il percorso di studi senza poterlo concludere. Tale titolo è stato spesso assegnato, per esempio, a universitari arruolati nelle forze armate e caduti in tempo di guerra. Il conferimento del titolo alla memoria non comporta alcun beneficio di natura economica, né può essere utilizzato nell'ambito di rapporti giuridici a contenuto patrimoniale.
Il presidente illustra pertanto al senato accademico le motivazioni della proposta di conferimento indicate dal collegio docenti del corso di dottorato dando lettura delle relazioni redatte dalla prof.ssa Bonaiti e dal prof. Lenzo, depositate presso il servizio formazione alla ricerca. Yves Ambroset nella sua tesi di dottorato dal titolo "Les pas de danse du beau et le chant de la matière autour de la Vérité chez Angelo Mangiarotti" ha svolto un progetto di ricerca di grande interesse scientifico e culturale, condotto con passione e rigore scientifico, rivelando maturità nell'organizzare e condurre una ricerca e consentendo un significativo avanzamento rispetto allo stato dell'arte. Si può pertanto senz'altro considerare che il percorso di studi sia stato condotto a termine in maniera pienamente soddisfacente.
Il senato accademico
- udita la relazione del presidente
- rilevato quanto espresso dal collegio docenti del corso di dottorato di culture del progetto nella seduta del 29 novembre 2023
- visto il regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca
- visto il regolamento didattico di ateneo e in particolare l'articolo 3 comma 1 lettera d)
- visto il Testo Unico dell'Istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n.1592, e in particolare l'articolo 331
- verificato che il dottorando Yves Ambroset, prima dell'improvvisa scomparsa aveva completato tutte le attività formative e di ricerca previste dal suo percorso e consegnato al collegio la bozza avanzata della tesi al termine del suo percorso come previsto dall'articolo 23 comma 2 del regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca e che l'elaborato è stato considerato un contributo all'avanzamento delle conoscenze nel campo di indagine prescelto
delibera all'unanimità di approvare il conferimento del dottorato alla memoria in Architettura, Città e Design al dottorando Yves Ambroset.